



*Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

***Relazione del Consiglio  
all'Assemblea Ordinaria 2002***

FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI



*Composizione degli Organi Statutari*

**Presidente:** Enrico Filippi  
**Vice Presidente:** Christian Merle  
**Segretario Generale:** Roberto Moretti

**Consigliere di Diritto:** Presidente ABI Maurizio Sella

**Delegato Banca d'Italia:** Bruno Bianchi

**Comitato di Gestione**

Fausto Battini  
Aureliano Benedetti  
Antonio Patuelli  
Bruno Picca  
Giuseppe Vigorelli

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Renato Mastrostefano  
Nicola Mattoscio  
Agostino Passadore

**Consiglio**

Fausto Battini  
Aureliano Benedetti  
Massimo Bianconi  
Giorgio Brambilla  
Pio Bussolotto  
Tommaso Cartone  
Roberto Civalleri  
Mauro Faneschi  
Gianpiero Fiorani  
Divo Gronchi  
Ademaro Lanzara  
Elisabetta Magistretti  
Christian Merle  
Franco Nale  
Lino Nisii  
Antonio Patuelli  
Bruno Picca  
Vito Primiceri  
Vittorio Aniceto Ranieri  
Gianluca Santi  
Massimo Santoro  
Gino Trombi  
Camillo Venesio  
Antonio Vigni  
Giuseppe Vigorelli  
Emilio Zanetti

## Indice della Relazione

La situazione del consorzio.....	4
Abrogazione degli indicatori A2 e B2 .....	4
I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate.....	5
L'osservazione congiunta dei profili gestionali.....	6
L'esame dei singoli profili gestionali .....	8
<i>Il profilo di rischiosità</i> .....	8
<i>Il profilo di solvibilità</i> .....	9
<i>Il profilo di trasformazione delle scadenze</i> .....	10
<i>Il profilo di redditività</i> .....	11
L'attività svolta dagli Uffici del Fondo .....	13
L'Osservatorio Permanente sui Rischi Bancari .....	13
Progetti di ricerca in corso .....	14
La gestione degli interventi.....	15
Nota Integrativa al Bilancio .....	18
Relazione del Collegio dei Revisori .....	30
Schemi di Bilancio.....	34
Appendice .....	49

### ***La situazione del consorzio***

Nel 2001 il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) non ha effettuato nessun intervento.

Al 31 dicembre 2001, il numero delle banche consorziate è risultato pari a 308 unità, contro le 299 del dicembre precedente, di cui 12 sono succursali italiane di banche extracomunitarie. Queste ultime, in mancanza del principio di equivalenza del sistema di garanzia del Paese d'origine (e secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 96, terzo comma del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia), sono tenute ad aderire al FITD in base all'art. 2, terzo comma, dello Statuto.

Nel corso dell'anno si sono registrate 18 nuove adesioni (un numero che risulta il più alto degli ultimi 3 anni), 6 fusioni per incorporazione, 2 rilievi di attività e passività e 1 recesso di una filiale italiana di banca comunitaria (Tabella 1).

***Tabella 1 - Variazione nella composizione del consorzio  
(dicembre 2000 – dicembre 2001)***

	<i>Numero di Banche</i>
<b><i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2001</i></b>	308
<b><i>Nuove banche aderenti</i></b>	18
<b><i>Fusioni per incorporazione</i></b>	6
<b><i>Rilievi di attività e passività</i></b>	2
<b><i>Scissioni</i></b>	0
<b><i>Recessi</i></b>	1

*Fonte:* Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### ***Abrogazione degli indicatori A2 e B2***

Il 23 marzo del 2001 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria del FITD che ha deliberato una serie di modifiche allo Statuto.

Nell'ambito del sistema degli indicatori dei profili gestionali utilizzato dal FITD è stata approvata la riduzione da 7 a 5 del numero degli indicatori dovuta all'abrogazione di A2 (Sofferenze nette vs Clientela Ordinaria/Impieghi vs Clientela Ordinaria) e B2 (Patrimonio di bilancio/Provvisa da Clientela Ordinaria). A tale modifica, che ha comportato il ricalcolo delle soglie dell'Indice Sintetico utilizzate per la determinazione della "posizione statutaria", è stata data decorrenza a partire dalla segnalazione del 31 dicembre 2000. Pertanto, delle 3 segnalazioni che vengono prese in considerazione nella relazione, solo la distribuzione al 30 giugno 2000 è calcolata su 7 indicatori mentre quelle al 31 dicembre 2000 e l'ultima disponibile del 30 giugno 2001 sono calcolate su 5 indicatori.

***I Fondi Rimborsabili  
delle banche  
consorziate***

Sulla base delle ultime segnalazioni disponibili, effettuate dalle banche consorziate sulla base dei dati al 30 giugno 2001, il volume dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 573.804 miliardi di lire, corrispondenti a 296,35 miliardi di €uro (Tabella 2 e Grafico 1).

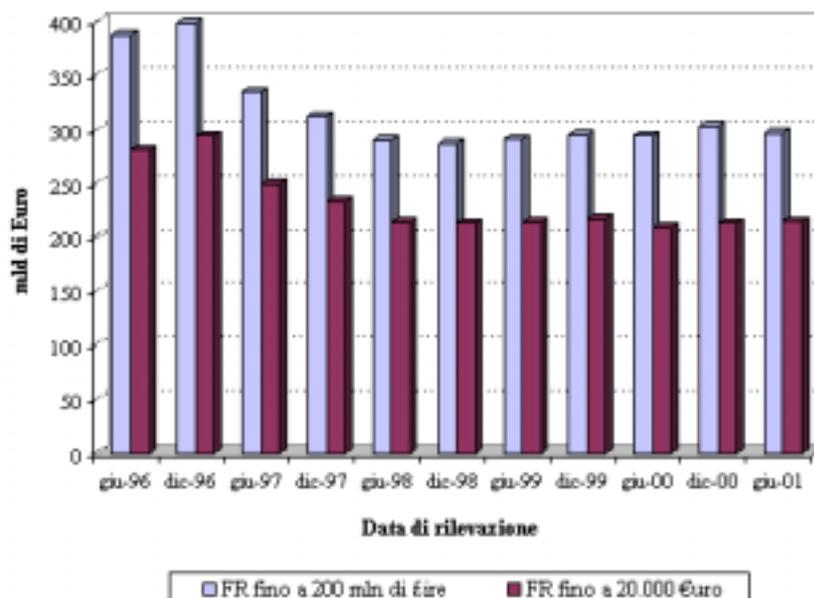
I FR fino a 20.000 €uro, che, ai sensi dell'art. 27, ottavo comma dello Statuto, devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, sono aumentati del 3% rispetto al giugno 2000. In proporzione al totale dei FR, rappresentano il 72,5%, a conferma di come la maggior parte dei fondi protetti dal FITD sia rappresentata da classi di risparmio di ammontare modesto.

**Tabella 2 – Evoluzione dei Fondi Rimborsabili dal FITD**

<i>Data</i>	<i>FR fino a 200 mln di Lire</i>		<i>FR fino a 20.000 Euro</i>	
	<i>Mld. Lire</i>	<i>Mld. Euro</i>	<i>Mld. Lire</i>	<i>Mld. Euro</i>
giu-96	748.734	386,69	544.159	281,03
dic-96	771.252	398,32	569.056	293,89
giu-97	647.401	334,35	482.271	249,07
dic-97	603.718	311,79	452.185	233,53
giu-98	561.893	290,19	413.927	213,78
dic-98	553.798	286,01	412.198	212,88
giu-99	562.448	290,48	413.038	213,32
dic-99	570.362	294,57	419.155	216,48
giu-00	568.874	293,80	403.439	208,36
dic-00	585.827	302,55	412.509	213,04
giu-01	573.804	296,35	415.748	214,72

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

**Grafico 1 – Serie storica dei FR delle banche consorziate**



**L'osservazione  
congiunta dei profili  
gestionali**

Le segnalazioni degli indicatori dei profili gestionali al 30 giugno 2001 evidenziano un quadro in miglioramento rispetto ai due semestri precedenti. Il numero delle consorziate in regola (202) è aumentato di 19 unità rispetto al dicembre 2000 e di 26 rispetto al giugno 2000. Anche la corrispondente percentuale di FR (85,66%) risulta maggiore rispetto ai due semestri precedenti: al dicembre 2000 era pari al 78,87%, mentre al giugno 2000 all'80,17%. Le banche classificate in "Medio rischio" (Osservazione e Penalizzazione) e quelle ad "Alto rischio" (Grave squilibrio ed Escludibilità), che sono obbligate all'invio dei dati trimestrali, si sono ridotte di 21 unità rispetto a dicembre 2000 e di 23 rispetto a giugno 2000. La relativa percentuale sul totale dei FR è inferiore dell'11,3% rispetto a dicembre e del 4,31% rispetto a giugno 2000 (tabella 3). Spicca, infine, la riduzione dei FR delle banche classificate in Osservazione, diminuiti di 34,2 miliardi di Euro, che sono pari all'11,28% dei FR totali.

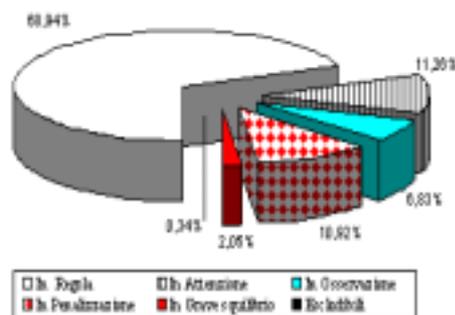
**Tabella 3 – Distribuzione delle banche per posizione statutaria**

Posizione Statutaria	30/06/2000		31/12/2000		30/06/2001	
	n° banche	% FR	n° banche	% FR	n° banche	% FR
In Regola	176	80,17	183	78,87	202	85,66
In Attenzione	38	8,19	30	2,50	33	7,01
In Osservazione	39	5,96	39	13,28	20	1,99
In Penalizzazione	35	5,23	35	5,14	32	4,86
In Grave squilibrio	6	0,44	6	0,21	6	0,47
Escludibile	2	0,01	0	0,00	1	0,00
<i>Totale Banche</i>	296	100	293	100	294	100

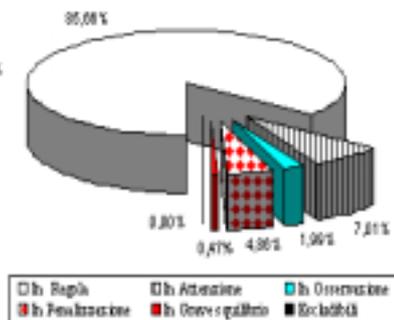
Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

Dalla lettura congiunta dei grafici 2 e 3, in cui sono rappresentate le distribuzioni percentuali delle banche consorziate e dei FR per posizione statutaria al 30 giugno 2001, emerge che le banche in regola, che sono il 68,94% del totale delle consorziate al FITD in termini di numerosità, rappresentano l'85,66% dei FR totali. Per tutte le altre posizioni statutarie più rischiose, la percentuale dei FR è sempre inferiore alla corrispondente percentuale di banche sul totale. Le banche in Attenzione e in Osservazione, che sul totale delle consorziate hanno un peso rispettivamente pari all'11,26% e al 6,83%, rappresentano il 7,01% e l'1,99% dei FR. Le banche classificate in penalizzazione (pari al 10,92% del totale), rappresentano il 4,86% dei FR totali, mentre quelle in Grave squilibrio (pari al 2,05% del totale) rappresentano lo 0,47%.

**Grafico 2**  
**Distribuzione delle consorziate**  
**per Posizione Statutaria**



**Grafico 3**  
**Distribuzione dei FR**  
**per Posizione Statutaria**



Relativamente al complesso degli indicatori, il risultato registrato nella distribuzione per posizioni statutarie delle banche consorziate al 30 giugno 2001 è attribuibile al miglioramento nei valori medi ponderati degli indicatori di Stato Patrimoniale. Contemporaneamente, continua il progresso nel Profilo di rischiosità (A1 – Sofferenze complessive nette / Patrimonio di bilancio), così come si è rafforzato, al di sopra della soglia “minima” statutaria, il valore medio ponderato dell’indicatore del Profilo di solvibilità (B1 - Patrimonio di vigilanza / Requisiti patrimoniali) (Tabella 4).

Per quanto riguarda gli indicatori del Conto Economico (D1 - Costi di Struttura / Margine di Intermediazione e D2 - Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione) si è registrata, invece, una lieve flessione a livello di sistema rispetto al giugno 2000. Questo è imputabile, in buona parte, al numero di nuove banche che sono entrate a far parte del consorzio nel corso dell’anno. All’inizio dell’attività bancaria, infatti, sostengono degli alti costi che non sono riequilibrati da un rapido risultato di gestione positivo, aggravando pertanto gli indicatori D1 e D2.

**Tabella 4 – Valori medi ponderati degli indicatori**

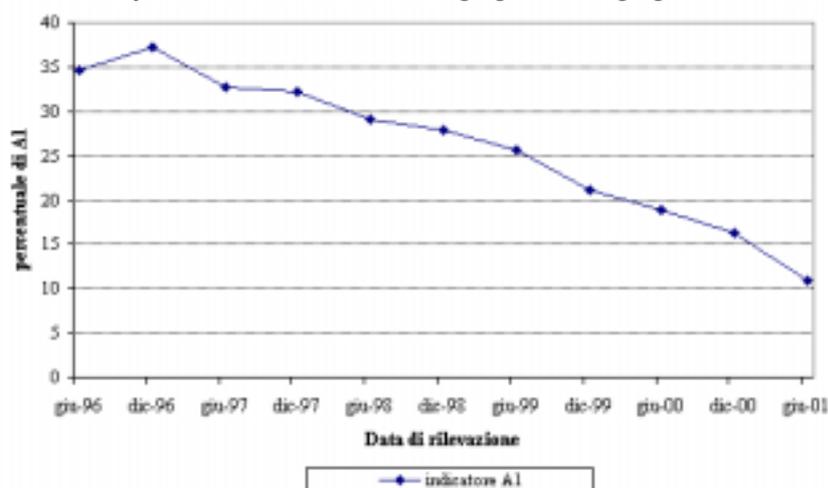
<b>Indicatori</b>		<b>Data rilevazione</b>		
		<b>30/06/2000</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>30/06/2001</b>
<b>A1</b>	Sofferenze nette/ Patrimonio di bilancio	18,89	16,23	10,84
<b>A2</b>	Sofferenze nette vs CO/ Impieghi vs CO	3,28	2,8	
<b>B1</b>	Patrimonio di vigilanza/ Requisiti patrimoniali	186,55	184,16	186,95
<b>B2</b>	Patrimonio di bilancio/ Provvista da CO	18,15	18,44	
<b>C</b>	Trasformazione delle scadenze	N.C.	N.C.	N.C.
<b>D1</b>	Costi di struttura/ Margine d'intermediazione	54,1	57,39	56,01
<b>D2</b>	Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione	14,86	21,73	17,14

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### *L'esame dei singoli profili gestionali* *Il profilo di rischiosità*

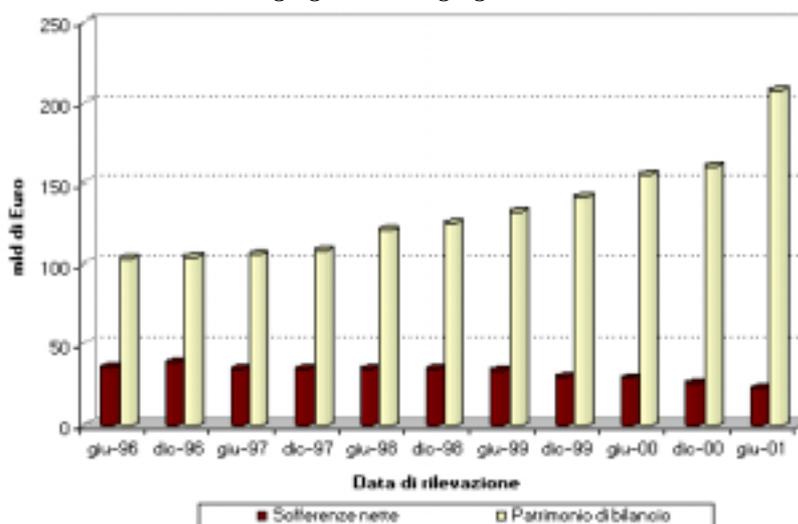
Il dato al 30 giugno 2001 dell'indicatore del Profilo di rischiosità A1 (Sofferenze complessive nette/Patrimonio di bilancio) ha confermato la tendenza positiva iniziata nel dicembre 1996. Il valore medio di sistema dell'indicatore ha continuato a distanziarsi dal limite del 40% stabilito come soglia di demarcazione fra la posizione di Normalità e quella di Attenzione (Grafico 4). Rispetto al valore massimo raggiunto nel dicembre 1996, esso si è ridotto del 70,8%, attestandosi al 10,84% al giugno 2001 (contro il 37,17% del dicembre 1996).

**Grafico 4 – Andamento di A1 da giugno 1996 a giugno 2001**



Le Sofferenze nette (numeratore di A1), che rispetto a dicembre 1996 si sono ridotte del 31%, indicano che c'è stato un costante miglioramento della qualità del credito, mentre l'andamento del Patrimonio di bilancio (denominatore di A1), che sempre nello stesso periodo ha registrato un incremento del 99%, evidenzia un forte aumento della capitalizzazione delle banche (Grafico 5).

**Grafico 5 – Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio da giugno 1996 a giugno 2001**



Il valore medio ponderato di A1 è passato dal valore di 18,89% di giugno 2000 a quello di 16,23% di dicembre 2000 fino a raggiungere il 10,48% nel giugno 2001. Mettendo a confronto le distribuzioni per classi delle consorziate -- in termini di numerosità di banche -- nelle ultime 3 segnalazioni (Tabella 5), risulta un incremento nelle due classi meno rischiose (Normalità e Attenzione) ed una riduzione nelle due più rischiose (Osservazione e Anomalia). In termini di FR, il dato di giugno 2001 risulta invece in linea con quello di dicembre 2000.

**Tabella 5 – Indicatore A1: Distribuzione delle banche per classi**

Data rilevazione	Normalità < 40%		Attenzione < 60%		Osservazione < 100%		Anomalia > 100%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2000	257	90,93	18	6,51	9	0,34	12	2,22
31/12/2000	266	88,98	10	7,56	12	3,46	5	0,00
30/06/2001	269	88,82	12	7,87	9	3,05	4	0,26

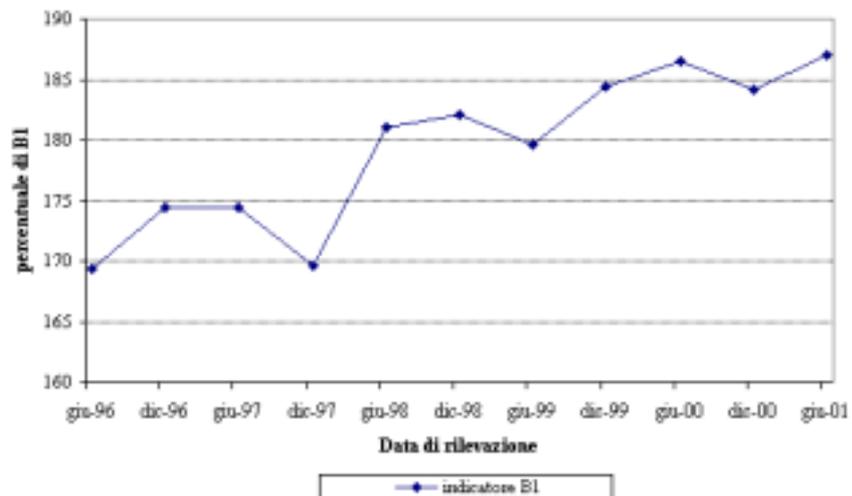
Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### *Il profilo di solvibilità*

Il valore medio ponderato dell'indicatore B1 (Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali) al 30 giugno 2001 è risultato pari a 186,95%. Questo è il valore più alto registrato da giugno 1996 e si attesta ben al di sopra della soglia di normalità (>120%).

La tendenza crescente dell'indicatore del profilo di solvibilità, che esprime il grado di patrimonializzazione della banca, indica come sia aumentato il grado di solidità del sistema bancario italiano (Grafico 6).

**Grafico 6 – Andamento dell'indicatore B1 da giugno 1996 a giugno 2001**



Dal confronto sugli ultimi tre semestri (Tabella 7) emerge come il dato di giugno 2001, migliore di quello registrato a dicembre 2000, sia tornato sui livelli di giugno 2000. Rispetto all'anno precedente, inoltre, si è registrata la riduzione di 2 banche in Anomalia e 1 in Osservazione. Anche la distribuzione per classi dei FR è tornata sui livelli dell'anno precedente, facendo registrare valori di Normalità di poco inferiori al 90%.

**Tabella 7 – Indicatore BI: Distribuzione delle banche per classi**

Data rilevazione	Normalità > 120%		Attenzione < 120%		Osservazione < 100%		Anomalia < 80%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2000	262	89,71	27	9,35	4	0,87	3	0,07
31/12/2000	254	82,48	31	16,95	7	0,57	1	0,00
30/06/2001	262	89,47	28	9,93	3	0,61	1	0,00

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### *Il profilo di trasformazione delle scadenze*

L'indicatore delle Trasformazione delle scadenze, che si compone di tre regole con le quali s'intende misurare l'eventuale rischio di liquidità nel quale può incorrere una banca che finanzia un attivo con una scadenza superiore a quella della raccolta, non è sintetizzabile con un valore medio come per gli altri indicatori. Dalla distribuzione delle consorziate per numero di regole rispettate, risulta fra i profili gestionali che riportano il maggior numero di banche in Normalità. Il 95,6% delle consorziate, in base ai dati al 30 giugno 2001, rispetta tutte e tre le regole, con una corrispondente percentuale di FR pari al 96,9%. Come a dicembre 2000, anche a giugno 2001 non si sono registrate banche classificate in Anomalia (ossia, con tre regole non rispettate). Si è registrata una riduzione di 3 banche fra quelle che presentano due regole non rispettate (Osservazione) ed un incremento di 4 banche fra quelle che hanno una regola non rispettata (Attenzione).

**Tabella 9 – Rispetto delle regole di trasformazione delle scadenze**

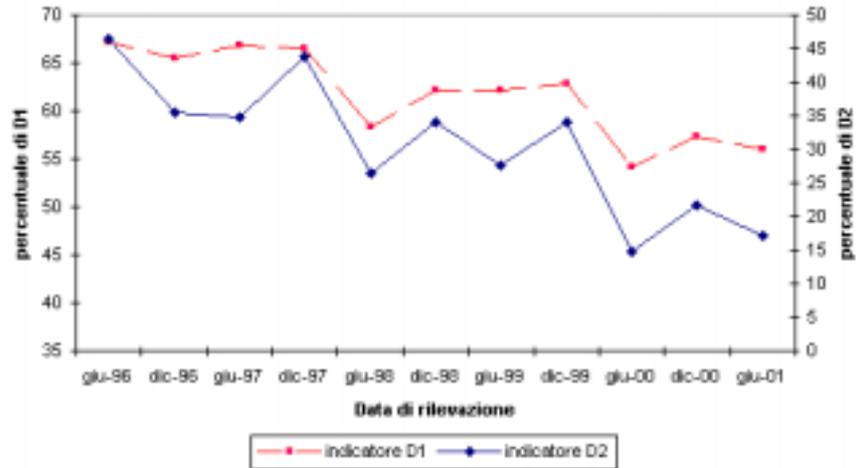
Data rilevazione	Normalità 3 reg. rispettate		Attenzione 1 reg. non rispettata		Osservazione 2 reg. non rispettate		Anomalia 3 reg. non rispettate	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2000	279	96,97	10	2,76	5	0,21	2	0,06
31/12/2000	281	98,33	7	1,65	5	0,02	0	0,00
30/06/2001	281	96,90	11	3,10	2	0,01	0	0,00

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### Il profilo di redditività

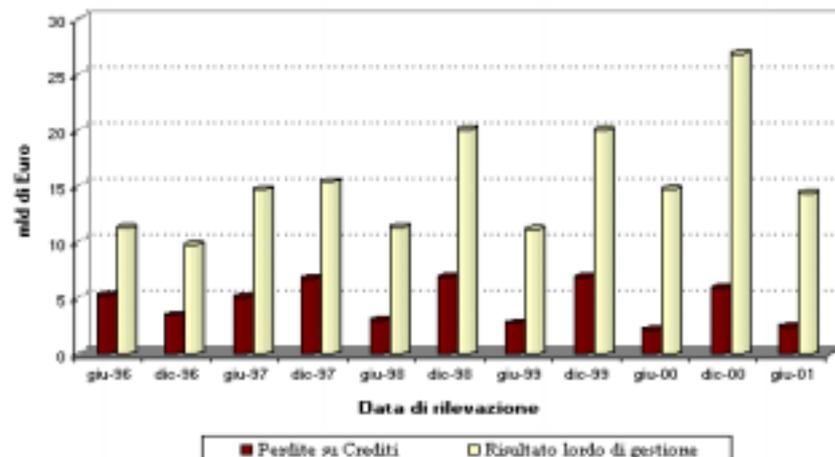
La tendenza degli indicatori del Profilo di redditività, D1 (Costi di struttura/Margine di intermediazione) e D2 (Perdite su crediti/Risultato lordo di gestione), che prosegue da giugno 1996, indica un miglioramento in riferimento ai rispettivi limiti della classe di Normalità, anche se il dato al 30 giugno 2001 risulta in lieve flessione (Grafico 7).

Grafico 7 – Andamento di D1 e D2 da giugno 1996 a giugno 2001



L'indicatore D1 (in normalità fino al 70%) si è attestato al 56,01%, mentre l'indicatore D2 (in normalità fino al 50%) è aumentato fino a raggiungere il 17,14% nel giugno 2001. L'andamento che si rileva dal grafico, più marcato per l'indicatore D2, trova origine nel fatto che essendo gli indicatori D1 e D2 relativi al conto economico il dato di giugno e quello di dicembre sono relativi a intervalli temporali di bilancio differenti. Per una valutazione corretta bisogna pertanto confrontare i dati relativi agli stessi mesi dei diversi anni. Dal grafico 8 risulta, appunto, come il dato di giugno sia quasi doppio rispetto a quello di dicembre, con l'unica eccezione del 1996.

Grafico 8 – Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione da giugno 1996 a giugno 2001



Dal confronto delle distribuzioni per classi dell'indicatore D1 a giugno 2000 e giugno 2001 (Tabella 10), si osserva, da un lato, un incremento del numero di banche classificate in normalità (+9) e attenzione (+4) e, dall'altro, una riduzione di quelle classificate in Osservazione (-12) e Anomalia (-3). In termini di FR, la percentuale di banche in Normalità si è ridotta di poco più del 7%, quella delle banche in Attenzione è aumentata del 3,7% e, infine, quella delle banche in Anomalia è aumentata del 3,6%.

**Tabella 10 – Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi**

<i>Data rilevazione</i>	Normalità < 70%		Attenzione < 75%		Osservazione < 85%		Anomalia > 85%	
	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>
<b>30/06/2000</b>	165	88,55	37	3,35	50	6,62	44	1,48
<b>31/12/2000</b>	164	77,46	41	8,27	46	11,64	42	2,63
<b>30/06/2001</b>	174	81,47	41	7,04	38	6,41	41	5,08

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

Dal confronto per classi dell'indicatore D2 (Tabella 11) risulta un aumento del numero di banche in Attenzione (+7) ed una diminuzione della numerosità nelle altre classi statutarie. La diminuzione registrata dai FR classificati in Normalità (-5,88% rispetto al giugno 2000) si ridistribuisce, in misura decrescente, nelle classi più rischiose: +3,21% in Attenzione, +1,93% in Osservazione e +1,03% in Anomalia.

**Tabella 11 – Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi**

<i>Data rilevazione</i>	Normalità < 50%		Attenzione < 60%		Osservazione < 80%		Anomalia > 80%	
	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>
<b>30/06/2000</b>	243	95,51	7	2,52	10	1,31	36	0,66
<b>31/12/2000</b>	229	83,76	16	5,26	11	0,86	37	10,12
<b>30/06/2001</b>	239	89,63	14	5,31	7	3,38	34	1,69

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

### ***L'attività svolta dagli Uffici del Fondo***

Il Fondo ha svolto un'intensa attività di approfondimento sui temi dell'assicurazione dei depositi e della gestione del rischio delle banche.

Sul primo argomento, si è rafforzata l'attività di ricerca e collaborazione con i fondi di tutela dei depositanti degli altri paesi, della Comunità Europea e internazionale.

Inoltre, il FITD ha continuato a prendere parte al dibattito internazionale su questo tema, organizzando e partecipando a diversi incontri.

Il 2 luglio 2001, il FITD ha organizzato una Conferenza internazionale sul tema "Il Ruolo dell'Assicurazione nell'ambito della *Financial Safety Net*". La conferenza, presieduta dal Presidente, Prof. Enrico Filippi, ha ospitato prestigiosi studiosi e membri delle istituzioni di calibro internazionale. Il Prof. Anthony M. Santomero, Presidente della *Federal Reserve Bank* di Philadelphia, il Prof. Franco Bruni dell'Università Bocconi di Milano, il Dr. George Hanc dell'FDIC e il Prof. Giorgio di Giorgio della Luiss "Guido Carli" di Roma. Rappresentanti di molti schemi di garanzia dei depositanti, europei e non, hanno partecipato ai lavori. Nell'occasione, è stato presentato dal Fondo presentato il I° rapporto internazionale sull'assicurazione dei depositi dal titolo *Report on Deposit Insurance: an International Outlook*.

### ***L'Osservatorio Permanente sui Rischi Bancari***

Nel corso del 2001, l'*Osservatorio Permanente sui Rischi Bancari* ha continuato l'attività di approfondimento sulla misurazione, gestione e regolamentazione dei rischi bancari.

A tal fine, sono stati organizzati quattro incontri su specifiche tematiche, tenutisi rispettivamente presso le sedi della Banca Intesa, del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Nazionale del Lavoro e dell'Università Luigi Bocconi di Milano:

- Milano, 19 e 20 aprile: "Il rischio di credito nelle banche: misurazione, gestione e regolamentazione", con la partecipazione del Dr. Michael Gordy, economista presso la *Federal Reserve Board of Governors*. In questa occasione è stato presentato il volume "Misurare e gestire il rischio di credito nelle banche. Una guida metodologica" (a cura di Andrea Resti e con contributi di Andrea Sironi, Cristiano Zazzara, Francesco Pistelli e Cristina Omacini), nel quale sono state descritte, con applicazioni in ambiente Excel, le più recenti metodologie di misurazione del rischio di credito relative ai prestiti bancari;
- Siena, 20 giugno: "L'allocazione del capitale nelle banche: aspetti teorici e operativi", con la partecipazione del Prof. Anthony Saunders, Direttore del Dipartimento di Finanza della *New York University*;
- Roma, 4 e 5 ottobre: "Rischio di credito e rating interni in banca: il modello KMV basato sulle informazioni di

mercato”, con la partecipazione del Dr. Stephen Kealhofer, fondatore e socio della società di consulenza KMV. Nel corso dell’incontro è stata presentata e discussa una metodologia di calcolo della probabilità di insolvenza delle imprese sulla base dei prezzi azionari, che trae spunto dalle ricerche condotte dal premio Nobel per l’Economia Robert Merton, a partire dal 1974;

- 12 dicembre: “Gestione del capitale e creazione di valore nelle principali banche italiane ed internazionali”, con la partecipazione del Dr. Greg Condas, della Banca *Barclays*. In questo incontro finale è stato presentato un volume, nel quale rappresentanti del mondo accademico, delle autorità di vigilanza e delle maggiori banche italiane ed internazionali illustrano i seguenti aspetti: 1) tecniche di ottimizzazione della struttura finanziaria delle banche, 2) scenario regolamentare sui rischi e sul capitale bancario, 3) metodologie di gestione e allocazione del capitale attualmente utilizzate all’interno delle banche maggiori. Il volume, curato dai Professori Francesco Saita e Andrea Sironi, uscirà nei primi mesi del 2002 (Bancaria editrice) e verrà distribuito gratuitamente alle banche consorziate.

### ***Progetti di ricerca in corso***

Nell’ambito di un progetto di aggiornamento dell’attuale sistema di monitoraggio del rischio delle banche consorziate, il FITD ha proseguito la sua attività di ricerca su questo fronte.

In particolare, è allo studio un nuovo sistema di valutazione della rischiosità delle banche commerciali italiane del tipo “*off-site*”, ossia basato esclusivamente su informazioni pubblicamente disponibili. Sulla base della letteratura in materia e di analoghi sistemi in essere presso le principali autorità di vigilanza internazionali, saranno selezionati alcuni indicatori di bilancio, dopo accurata verifica statistica sulla base di differenti modelli econometrici.

Una volta individuato un nuovo set di indicatori, sarà avviata una fase di verifica della disposizione transitoria riportata nell’art.33 dello Statuto, dove si è posta una sospensione applicativa in attesa della definizione del Glossario contenente la composizione degli aggregati utilizzati per il calcolo degli indicatori dei profili gestionali consolidati.

Strettamente connesso alla selezione di ulteriori indicatori di bilancio è da considerare la revisione del “Glossario” in uso presso il Fondo per determinare gli aggregati che contribuiscono al calcolo dei *ratios*. Infatti, un primo sommario esame ha già evidenziato un’anomala influenza dell’imposta di bollo sugli indicatori del conto economico. Nel corso dell’anno si procederà alla totale verifica delle voci contabili.

Un altro progetto di ricerca in corso riguarda la stima del costo del capitale azionario nelle istituzioni finanziarie. In questo ambito, nel corso dell'anno è stata condotta un'analisi sulle differenze *cross-country* nel costo del capitale azionario delle banche del G-10, al fine di valutare se l'Accordo di Basilea del 1988 sulla regolamentazione del capitale bancario avesse contribuito alla definizione di un quadro competitivo più equo. I risultati dell'indagine hanno mostrato che i costi dell'*equity* delle banche dell'area G-10 stanno realmente convergendo, confermando così l'efficacia dell'impianto regolamentare di Basilea per le banche attive a livello internazionale rispetto a quello di altri settori industriali.

Nel corso del 2002, verrà condotta un'analisi dettagliata sulle determinanti del costo del capitale azionario delle banche italiane. La ricerca considererà anche gli impatti di provvedimenti contabili e fiscali sugli utili di bilancio.

Una particolare rilevanza sarà riconosciuta dal Fondo alla definitiva realizzazione del recepimento dei dati degli indicatori dei profili gestionali, tramite la ricezione dalla Matrice dei Conti di Banca d'Italia.

Prosegue inoltre l'applicazione alle banche consorziate dei sistemi di "firma digitale" – *Smart card* – per la certificazione elettronica dell'informativa proveniente da ciascuna banca.

Nell'anno 2002 sarà realizzato il nuovo *network* per le comunicazioni esterne che, avvalendosi della collaborazione tecnica dalla società ALBACOM, realizzerà uno scambio multimediale con le banche consorziate tramite un'area riservata e con i cittadini tramite la operatività di un sito interfunzionale. Nell'ambito del processo d'informazione diffuso, verrà dedicato un'ulteriore spazio *web* per pubblicazioni del Fondo e approfondimenti in materia dei sistemi di garanzia.

### ***La gestione degli interventi***

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha continuato a seguire la gestione degli interventi pregressi non ancora completamente definiti.

Tale attività, svolta d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, è finalizzata alla ricerca di possibili soluzioni per la completa definizione, anche in via transattiva, delle situazioni ancora in sospeso.

Di seguito si descrive, per ciascuno dei tre interventi pregressi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

*Banco di Tricesimo*: gli organi della liquidazione nel corso dell'esercizio hanno richiesto, per lire 500.000.000, l'attivazione della garanzia prestata dal Fondo a fronte dei riparti parziali ottenuti. Il suddetto importo è stato destinato al pagamento degli onorari relativi al contenzioso nonché a fronteggiare le impellenti e ordinarie spese di gestione della

procedura la cui liquidità residua risulta ormai irrisoria.

Tale erogazione ha ridotto a lire 5.264.749.660 la garanzia prestata in conto capitale dal Fondo alla Liquidazione a fronte dei riparti parziali ottenuti. Sono inoltre da considerare lire 4.094.040.452 relative alla rivalutazione di detta garanzia e lire 53.550.917 per ulteriori depositi rimborsabili.

*Banca di Girgenti:* nel novembre 2001 il Fondo con i rappresentanti della procedura di liquidazione e della banca cessionaria hanno eseguito una puntuale ricognizione delle posizioni relative alla Banca di Girgenti in l.c.a.. Tale verifica ha permesso la valutazione dell'iter giudiziario delle cause attive in discussione.

In base agli accordi sottoscritti all'atto della cessione della banca, sono così stati imputati allo sbilancio parziale di liquidazione oneri sostenuti per la definizione di posizioni in contenzioso per lire 11.985.312.236, oneri propri della procedura per lire 616.016.609 e interessi maturati sulle predette somme per lire 1.288.680.931, per un totale di lire 13.890.009.776.

Restano ancora da definire tre posizioni che, allo stato attuale e per ragioni diverse, non appaiono definibili nella loro eventuale incidenza sullo sbilancio di liquidazione. A queste vanno aggiunte tre ulteriori posizioni il cui eventuale risultato utile sarà attribuito per quanto di ragione al Fondo.

*Cassa di Risparmio di Prato:* con il procedere della liquidazione sono venute meno, senza alcun onere per il Fondo, la maggior parte delle posizioni relative al contenzioso già in essere.

In relazione a quanto sopra esposto il Consiglio del Fondo, il 19 dicembre 2001, ha deliberato l'erogazione di complessive lire 14.390.009.776 a fronte:

- dell'attivazione della garanzia prestata in favore del Banco di Tricesimo in l.c.a. per lire 500.000.000;
- del ripiano dello sbilancio parziale di liquidazione della Banca di Girgenti in l.c.a. per lire 13.890.009.776.

Come previsto dallo Statuto, tali importi sono stati richiesti pro-quota alle consorziate che all'epoca parteciparono ai suddetti interventi.

Con riguardo all'impegno per interventi dell'esercizio 2001, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e della delibera assembleare assunta in materia, risulta pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2000, per un importo di lire 2.275.495.780.000.

Al 31 dicembre 2001, a livello di sistema, l'impegno complessivo per interventi (quantificabile come differenza tra l'impegno iniziale e le erogazioni di competenza dell'esercizio), risulta pari a lire 2.261.105.770.224.

*Nota Integrativa  
al bilancio 2001*

## ***Nota Integrativa al Bilancio***

Scopo della presente Nota Integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, evidenziando altresì i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Sono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative che quantitative, richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Corretti principi contabili, tra i quali i principi di prudenza e di competenza economica, sono stati applicati in fase di redazione del bilancio.

In applicazione del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati in precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità del bilancio e per un più facile e immediato raffronto con il passato, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2001 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente.

Inoltre, a seguito dell'entrata in corso della nuova moneta legale, sia lo Stato Patrimoniale che il Conto Economico, sono stati redatti sia in Lire che in Euro.

Coerentemente con le finalità non lucrative e con la natura consortile adottata dal Fondo Interbancario, il Conto Economico presenta un risultato prima delle imposte in pareggio che, dopo la contabilizzazione degli oneri fiscali, si trasforma in un risultato negativo di lire 118.843.689.

## ***Stato Patrimoniale***

Le immobilizzazioni contribuiscono a costituire l'attivo dello Stato Patrimoniale per il valore contabile netto, calcolato come differenza tra il costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, e il totale degli ammortamenti eseguiti.

A seguito dell'esclusione dal campo IVA dei contributi a copertura delle spese di funzionamento (riconoscimento ottenuto dal Ministero delle Finanze nel 1998), si è proceduto, in applicazione del disposto dell'art. 19 bis 2 del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972, alla ripresa e successiva capitalizzazione della quarta, ed ultima, rata dell'IVA relativa ai beni ammortizzabili.

Le **immobilizzazioni immateriali** accolgono i costi relativi alla ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze software. Il valore contabile netto è determinato come differenza algebrica tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento. L'importo totale di lire 210.516.639 risulta incrementato, di lire 16.285.130, rispetto all'esercizio

precedente ed è così composto:

a) Costi di impianto e ampliamento: accolgono i costi sostenuti a fronte dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali che ospitano la sede del Fondo Interbancario. L'importo evidenziato in bilancio è al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla vita economicamente utile di tali lavori e alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi (tempo residuo alla scadenza del contratto di locazione).

Nel corso dell'esercizio, tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

valore contabile netto al 31.12.2000	lire	159.827.814
Incrementi dell'esercizio	lire	32.100.000
quote ammortamento 2001	lire	- 64.604.214
valore contabile netto al 31.12.2001	lire	127.323.600

b) Concessioni e licenze: in tale capitolo sono evidenziati gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso del software, al netto degli ammortamenti, calcolati a quote costanti nell'ipotesi di uno sfruttamento utile di tre o quattro esercizi.

La movimentazione registrata dal capitolo è così schematizzabile:

valore contabile netto al 31.12.2000	lire	34.403.695
acquisti dell'esercizio	lire	111.172.558
Ammortamenti 2001	lire	- 62.383.214
valore contabile netto al 31.12.2001	lire	83.193.039

Al netto dei relativi fondi ammortamento, le **immobilizzazioni materiali**, sono iscritte nell'attivo di bilancio per complessive lire 226.616.571. Rispetto al passato esercizio si registra una variazione decrementativa pari a lire 99.942.719.

In particolare, si evidenziano:

a) Macchine elettroniche da ufficio (932.422.269 – 825.240.622)	lire	107.181.647
b) Mobili e arredamenti (1.002.315.706 – 907.195.622)	lire	95.120.084
c) Automezzi e motoveicoli (4.036.227 – 4.036.227)	lire	0
d) Attrezzature e impianti vari (406.247.460 – 381.932.620)	lire	24.314.840

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistate immobilizzazioni materiali per le seguenti cifre:

a) Macchine elettroniche da ufficio	lire	99.367.547
b) Mobili e arredamenti	lire	3.960.000
c) Automezzi e motoveicoli	lire	0
d) Attrezzature ed impianti vari	lire	4.140.000

Sempre nel corso dell'esercizio, è stata alienata, conseguendo una plusvalenza di lire 29.486.400, un'autovettura del costo storico di lire 80.256.323 e macchine elettroniche per lire 1.284.000 (valore di costo storico).

In applicazione della sopra accennata normativa fiscale in materia di IVA (art. 19 bis 2 del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972), si è proceduto alla capitalizzazione e successivo ammortamento dell'ultima delle quattro rate di "ripresa" IVA relativa alle immobilizzazioni materiali.

Tale operazione ha inciso sui relativi capitoli per i seguenti importi:

a) Spese ristrutturazione locali	lire	942.414
b) Concessioni e licenze (software)	lire	796.435
c) Macchine elettroniche da ufficio	lire	3.570.269
d) Mobili e arredamenti	lire	1.011.697

Nulle risultano, come nei passati esercizi, le **Immobilizzazioni finanziarie**.

Le rimanenze accolgono, a fronte di beni e servizi acquistati, acconti a fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo, per un totale di lire 60.000.

I **Crediti** sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al valore nominale che coincide con il presunto valore di realizzo degli stessi.

Nel corso dell'anno, il Fondo ha anticipato agli organi della liquidazione del Banco di Tricesimo l'importo di lire 500.000.000.

Tale somma è evidenziata alla voce Crediti verso Consorziato per importi anticipati in conto interventi e trova la sua naturale contropartita con l'addebito, pro-quota, alle consorziate partecipanti al detto intervento.

Costituiscono altri Crediti verso l'Erario lire 41.424.081 per imposte dirette e lire 29.740.059 per interessi su crediti d'imposta. Per entrambi tali importi si è provveduto a presentare istanza di rimborso ai competenti uffici del Ministero delle Finanze.

Altri crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti per lire 8.207.712.

Le **Disponibilità Liquide**, anch'esse iscritte al valore nominale, sono costituite dai depositi bancari, con un saldo creditore di complessive lire 1.008.447.904, e dalla cassa, per lire 6.542.300.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica, sono inoltre evidenziati Ratei e Risconti attivi per lire 32.058.160 e imposte anticipate per lire 11.621.305.

Costituiscono voci di natura patrimoniale il Fondo Consortile, di lire 853.762.971, e la perdita dell'esercizio, pari a lire 118.843.689.

Come previsto dalla delibera assembleare di approvazione del passato bilancio d'esercizio, la perdita dell'esercizio 2000, quantificata in lire 81.147.807, è stata ripianata tramite il parziale storno dei contributi a copertura delle spese di funzionamento risultati in avanzo.

**I Fondi per Rischi ed Oneri** comprendono il Fondo Imposte, che accoglie gli accantonamenti eseguiti a fronte delle imposte gravanti sul reddito d'esercizio per complessive lire 98.744.846.

Sempre a fronte di obblighi tributari e nel rispetto del generale principio contabile della competenza economica, sono state rilevate imposte differite per lire 12.103.021.

Si evidenziano inoltre lire 50.105.456 a fronte di accantonamenti per trattamenti di quiescenza e obblighi simili ed un fondo rischi ed oneri per rinnovi contrattuali del personale di lire 109.098.914.

Il totale dei Fondi rischi e oneri somma a lire 270.052.237, con un decremento, rispetto al bilancio relativo all'esercizio 2000, di lire 46.578.150.

**Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** figura nel passivo dello Stato Patrimoniale per lire 42.664.490, con una diminuzione di lire 51.253.481 rispetto all'importo registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2000.

I **Debiti** figurano in bilancio per un ammontare complessivo di lire 1.145.993.128. Rispetto al passato esercizio risultano incrementati per lire 388.010.554.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo assommano a lire 285.227.941 con un decremento di lire 68.051.754 rispetto al passato esercizio. Nel dettaglio si rilevano:

a) deb. v./ componenti organi consortili	lire	6.250.000
b) deb v./ consulenti e collaboratori	lire	59.946.542
c) deb. v./ fornitori vari	lire	219.031.399

I debiti di natura tributaria risultano pari a complessive lire 91.129.740, di cui lire 47.631.368 per ritenute d'acconto operate a terzi a fronte di prestazioni professionali e collaborazioni e lire 37.005.478 per ritenute fiscali su compensi di lavoro dipendente. Altri debiti tributari sono quantificati in lire 172.079.

Sono inoltre iscritti in bilancio debiti verso Erario per IVA, per lire 6.320.815, a fronte della ripresa IVA eseguita in ottemperanza al disposto dell'art. 19 bis 2 del DPR n. 633 del 1972.

I debiti verso istituti previdenziali (INPS), ammontano a lire 42.040.774 e includono i contributi da versare a fronte dei contratti di lavoro dipendente e gli oneri previdenziali relativi ai rapporti di lavoro autonomo (Legge n. 335/1995).

Gli altri debiti a breve termine per personale, pari a lire 43.142.940, includono il rimborso relativo al personale distaccato presso il Fondo da altri enti e i versamenti alle forme di previdenza complementare del personale dipendente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, i contributi di funzionamento erogati dalle consorziate, risultati in eccesso rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, sono stati trattenuti dal Fondo a titolo di acconto per l'esercizio successivo.

Al 31 dicembre 2001, si configura così un debito verso consorziate per anticipazioni su rimborsi spese di funzionamento di lire 684.451.733, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di lire 583.027.238. In tale voce è altresì inclusa la somma di lire 5.000.000 relativa ad una posizione transitoria di debito verso una consorziata.

Non si rilevano Ratei né risconti passivi.

## *Conti d'ordine*

Nei Conti d'Ordine è evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per interventi.

La forma espositiva adottata per queste importi tende ad evidenziare non solo il loro ammontare ma altresì le fasi di costituzione, impegno ed erogazione di tali risorse.

All'interno della Gestione Interventi si evidenzia **l'impegno dell'esercizio per interventi** (lett. A), determinato ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. L'importo di lire 2.275.495.780.000 è pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2000.

**L'impegno per interventi deliberati** (lett. B), accoglie sia gli importi relativi a interventi la cui erogazione è stata deliberata, divenendo così di competenza dell'esercizio (lett. B.2), che gli importi relativi a interventi deliberati ma con data di erogazione indeterminata (lett. B.1).

Questi ultime sono da considerare risorse impegnate, anche se solo potenzialmente, perché connesse ad interventi già deliberati.

**L'impegno per interventi deliberati ma non erogati** (lett. B.1), ammonta a lire 9.412.341.029 ed è interamente riferibile all'intervento effettuato in favore del Banco di Tricesimo. Detto importo è composto per lire 53.550.917 da ulteriori depositi rimborsabili, e per lire 9.358.790.112 dalla garanzia prestata in favore degli organi della procedura liquidatoria a fronte dei riparti parziali ottenuti dal Fondo. Allo stato attuale, tale garanzia ammonta a lire 5.264.749.660 in linea capitali e a lire 4.094.040.452 per adeguamento in conto interessi.

Sempre con riguardo agli interventi deliberati ma mai erogati è da rilevare come sono venute meno le potenziali perdite derivanti dal contenzioso relativo all'intervento eseguito in favore della Cassa di Risparmio di Prato, che nel bilancio dell'esercizio 2000 erano quantificate in lire 30.000.000.000.

Analogamente, a seguito dell'erogazione di complessive lire 13.890.009.776, di competenza dell'esercizio 2001 ed eseguita a ripiano dello sbilancio parziale di liquidazione della Banca di Girgenti, non si evidenzia nessun ulteriore impegno già deliberato in favore di detta Banca.

**L'impegno per interventi deliberati e di competenza dell'esercizio** (lett. B.2), è pari a lire 14.390.009.776, quale somma delle erogazioni eseguite in relazione agli interventi eseguiti in favore della Banca di Girgenti e del Banco di Tricesimo.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2001, il Consiglio del Fondo ha deliberato, su richiesta degli organi della liquidazione, l'erogazione di lire 500.000.000 destinate al pagamento degli onore relativi al contenzioso nonché a fronteggiare le impellenti e ordinarie spese di gestione della procedura, la cui liquidità residua risulta ormai irrisoria. Detto importo è stato erogato in forza della garanzia prestata dal Fondo a fronte dei riparti parziali a suo tempo incassati.

Sempre nel corso dell'esercizio 2001, si è proceduto ad una puntuale verifica valutazione e definizione di tutta una serie di posizioni in contenzioso relative all'intervento eseguito in favore della Banca di Girgenti. Si è così proceduto all'erogazione, in favore della banca cessionaria, dell'importo complessivo di lire 13.890.009.776 costituito da oneri sostenuti per la definizione di posizioni in contenzioso per lire 11.985.312.236, oneri propri della procedura per lire 616.016.609 e interessi maturati sulle predette somme per lire 1.288.680.931.

Il totale interventi deliberati e di competenza dell'esercizio, evidenziati alla lettera B.2) dei conti d'ordine è stato richiesto alle banche consorziate, pro quota in ragione delle rispettive quote millesimali di partecipazione ai sopra detti interventi (cfr. art. 11 Appendice allo Statuto).

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi pregressi si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

Sottraendo dall'impegno complessivo per interventi, pari a lire 2.275.495.780.000, le risorse impegnate per interventi già deliberati (totale delle voci B.1 e B.2), si ottiene l'ammontare complessivo delle **risorse per interventi da deliberare**.

Queste ultime, evidenziate alla lett. C), ammontano a lire 2.251.693.429.195, con un incremento rispetto all'esercizio passato di lire 53.935.892.456.

E' evidente come, a livello di sistema, l'**impegno complessivo per interventi** (lett. D), ricomprenda oltre alle risorse per interventi da deliberare (di cui al precedente punto C), anche tutte le erogazioni già deliberate ma non ancora erogate (riportate alla lett. B.1 dei conti d'ordine).

Al 31 dicembre 2001 l'impegno complessivo per interventi è così pari a lire 2.261.105.770.224 con un incremento, rispetto allo scorso esercizio, di lire 13.714.742.839.

Infine, sono evidenziati Canoni leasing da versare per lire 31.973.760, riferiti ad un contratto di leasing avente per oggetto un *server* di rete.

## Conto Economico

Corretti principi contabili sono stati applicati per la riclassificazione nel Conto Economico dei componenti reddituali positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico come somma algebrica dei seguenti risultati parziali:

A) Valore della produzione	4.884.400.460
B) Totale costi della produzione	- 4.970.605.085
A-B) differenza	- 86.204.625
C) Gestione finanziaria	56.786.604
D) Rettif. di valore di attività finanziarie	0
E) Gestione straordinaria	29.418.021
F) Risultato prima delle imposte	0
22) Imposte dell'esercizio	- 118.843.689
26) Perdita dell'esercizio	- 118.843.689

Il **Valore della produzione**, pari a lire 4.884.400.460, è interamente costituito da contributi a carico delle consorziate a copertura delle spese di funzionamento.

I **Costi della Produzione** assommano a complessive lire 4.970.605.085 e sono composti da costi per servizi, per godimento di beni e servizi, per personale, da ammortamenti e da oneri diversi di gestione..

I Costi per servizi (voce 7), presentano un importo di lire 1.848.892.317, inferiore di lire 349.615.397 rispetto al bilancio riferito al 31 dicembre 2000.

Come previsto dai principi contabili applicabili, in essi sono accolti i seguenti oneri:

Rimborsi spese per personale distaccato	lire	108.052.737
Buoni pasto a personale dipendente	lire	12.090.600
Rimborsi spese a personale dipendente	lire	40.264.116
Collaborazioni	lire	83.077.000
Spese di formazione personale dipend.	lire	35.883.000
Spese legali e notarili	lire	6.727.160
Compensi e rimb. consiglieri e revisori	lire	896.915.951
Compensi e rimborsi consulenti	lire	142.533.613
Contratti consulenza e prestaz. prof.li	lire	155.281.143
Spese ed oneri bancari	lire	1.831.522
Spese telefoniche	lire	49.782.596
Spese postali e telex	lire	28.152.196

Locomozione e trasporti	lire	8.477.960
Spese per pulizie	lire	48.004.214
Sp. manut. e riparaz. mobili e macchine	lire	34.838.542
Sp. manut. ed aggiornam. sist. informat.	lire	25.087.435
Spese gestione autovetture	lire	10.555.920
Spese per carburanti	lire	3.890.000
Pubblicità e propaganda	lire	20.562.009
Spese di assicurazione	lire	12.843.280
Spese per energia elettrica	lire	43.892.862
Contributi INPS L. 335/95	lire	29.875.335
Rapporti esteri ed istituzionali	lire	50.273.126

I compensi e gettoni di presenza liquidati ai componenti il Consiglio, il Comitato e il Collegio dei Revisori sono pari a lire 896.915.951, ripartiti come segue:

Compensi e rimborsi - Comitato	lire	504.858.262
Compensi e rimborsi - Consiglio	lire	289.141.500
Compensi e rimborsi - Coll. Revisori	lire	102.916.189

La voce (8) di Conto Economico, Costi per godimento di beni e servizi, riporta un onere di lire 1.442.718.527, composto da:

Canone di locazione sede	lire	1.056.289.824
Spese accessorie conduzione sede	lire	77.418.076
Canoni informativi e locaz.	lire	309.010.627

La voce (9) Costi della produzione per personale, anch'essa riclassificata sulla base delle disposizioni del documento numero 12 dei principi contabili, accoglie oneri per complessive lire 1.199.424.370, in diminuzione, rispetto all'esercizio passato di lire 63.243.493. In essa sono ricompresi gli oneri contributivi e gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto del personale alle dirette dipendenze del Fondo Interbancario.

Nel dettaglio si hanno:

Stipendi	lire	835.423.395
Accantonam. trattam. di fine rapporto	lire	56.255.871
Oneri fondo pensione complementare	lire	56.050.397
Altri oneri del personale	lire	27.540.686
Oneri previdenziali	lire	217.872.761
Oneri Sociali	lire	6.281.260

Al 31 dicembre 2001, il personale del Fondo, compreso quello distaccato da altri enti, risulta composto da 5 unità, tra impiegati e commessi, e 5 unità tra quadri direttivi e dirigenti.

Sono stati calcolati e iscritti nel Conto Economico ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per complessive lire 126.987.428, così suddivise: lire 64.604.214 per quote di ammortamento di costi relativi alle spese di ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e lire 62.383.214 per ammortamento di diritti di utilizzo software.

Le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali risultano pari a complessive lire 206.896.666. Rispetto al bilancio 2000, si sono registrate maggiori quote di ammortamento per lire 66.308.087.

Nel particolare, si hanno:

Macchine elettromeccaniche da ufficio	lire	87.782.685
Mobili e arredamenti	lire	59.605.772
Attrezzature ed impianti vari	lire	59.508.209

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di Conto Economico,, comprendono, per un totale di lire 145.685.777, le seguenti spese:

Libri, riviste e giornali	lire	36.405.508
Cancelleria e stampati	lire	59.637.548
Spese di rappresentanza	lire	16.491.800
Varie e non classificate	lire	9.959.104
Imposte e tasse	lire	23.191.817

La **differenza tra valori e costi della produzione** risulta negativa per lire 86.204.625.

Con riguardo alla gestione finanziaria, si evidenziano **Proventi finanziari** per un totale di lire 56.828.464, comprensivi di interessi attivi su conti correnti bancari, per lire 54.343.019, e interessi su crediti d'imposta per lire 2.485.445. Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, l'incremento dei proventi finanziari è pari a lire 26.231.629.

Gli interessi passivi verso Erario sono pari a lire 41.860 e costituiscono l'unico componente negativo di reddito della gestione finanziaria. Quest'ultima presenta un saldo positivo netto di lire 56.786.604.

Tra i **Proventi e gli Oneri Straordinari** figurano sopravvenienze e arrotondamenti attivi per lire 43.724 e una plusvalenza di lire 29.486.400, originata dall'alienazione di una autovettura. Gli oneri straordinari sono costituiti da Sopravvenienze e arrotondamenti passivi per lire 112.103.

Il saldo delle **partite straordinarie** è positivo per lire 29.418.021.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo, il **Risultato prima delle imposte** presenta un pareggio tra componenti reddituali positive e negative.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, esposte alla voce 22 del Conto Economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRPEG (imposta sul reddito delle persone giuridiche), e IRAP (imposta regionale sulle attività produttive).

Dall'applicazione di tali norme è risultato un onere IRPEG di lire 17.237.085 e un onere IRAP di lire 97.321.744.

Altresì, in osservanza del generale principio di competenza economica e applicando la normativa secondaria contenuta nei principi contabili, sono state determinate imposte differite per lire 9.317.703 e imposte anticipate per lire 5.032.843.

L'onere complessivo riferibile alle imposte sul reddito risulta pari a lire 118.843.689.

Dedotto il carico fiscale, il risultato d'esercizio risulta in perdita per un importo di lire 118.843.689, corrispondente all'onere tributario. Tale risultato negativo potrà essere ripianato con i futuri contributi delle banche consorziate.

*Relazione del Collegio dei Revisori*

**Relazione del Collegio  
dei Revisori**

Con la presente relazione, il Collegio dei Revisori espone all'assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e, più in generale, sull'attività svolta dal Fondo Interbancario nel corso dell'esercizio 2001.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dall'articolo 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2000. Inoltre, a seguito dell'introduzione della nuova moneta legale, gli schemi di bilancio sono redatti sia in lire che in unità di euro.

In applicazione del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio le componenti positive e negative di reddito sono determinate facendo costante riferimento ai corretti principi contabili.

La Nota Integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione che ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del Conto Economico evidenzia un risultato di pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di lire 118.843.689, pari alle imposte stesse. Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel rispetto della delibera assunta dall'assemblea delle consorziate nel marzo 2001, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, pari a lire 81.147.807, è stata ripianata a valere sui contributi di funzionamento erogati dalle consorziate.

La quota di contributi di funzionamento erogata dalle consorziate e risultata in eccesso rispetto agli oneri effettivamente registrati, è stata stornata, per un importo pari a lire 679.451.733, a credito delle banche consorziate a titolo di acconto sui contributi dell'esercizio successivo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, è così riassumibile:

**STATO PATRIMONIALE**

- Immobilizzazioni immateriali	lire	210.516.639
- Immobilizzazioni materiali	lire	226.616.571
- Rimanenze	lire	60.000

- Crediti	lire	697.766.258
- Disponibilità liquide	lire	1.014.990.204
- Ratei e Risconti	lire	43.679.465
<b>Totale Attività'</b>	<b>lire</b>	<b>2.193.629.137</b>
- Fondo Consortile	lire	853.762.971
- Perdita dell'esercizio	lire	- 118.843.689
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>lire</b>	<b>734.919.282</b>
- Fondi per rischi ed oneri	lire	270.052.237
- Trattamento di fine rapporto	lire	42.664.490
- Debiti	lire	1.145.993.128
<b>Totale Passività e Patrimonio</b>	<b>lire</b>	<b>2.193.629.137</b>

### CONTI D'ORDINE

#### I – GESTIONE INTERVENTI

A Impegno per interventi esercizio 2001	lire	2.275.495.780.000
B.1 Impegno interv. deliberati ma non erogati	lire	9.412.341.029
B.2 Impegno interv. deliberati ed erogati	lire	14.390.009.776
C Impegno interv. da deliberare (A-B.1-B.2)	lire	2.251.693.429.195
D Impegno compless. per interv. (A-B.2)	lire	2.261.105.770.224
II – CANONI LEASING DA VERSARE	lire	31.973.760

### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	lire	4.884.400.460
Costi per servizi	lire	- 1.848.892.317
Costi per godimento beni e servizi	lire	- 1.442.718.527
Costi per personale	lire	- 1.199.424.370
Ammortamenti	lire	- 333.884.094
Oneri diversi di gestione	lire	- 145.685.777
Totale Costi della produzione	lire	- 4.970.605.085
Diff. tra valori e costi della produzione	lire	- 86.204.625
Totale proventi e oneri finanziari	lire	56.786.604
Proventi ed oneri straordinari	lire	29.418.021
Risultato prima delle imposte	lire	0
Imposte dell'esercizio	lire	- 118.843.689
Perdita dell'esercizio	lire	- 118.843.689

Come già evidenziato, la perdita civile coincide con le imposte gravanti sul reddito d'esercizio. Nei conti d'ordine è evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte dei potenziali interventi istituzionali del Fondo.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2001 ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Per l'esercizio 2001 le risorse complessive per interventi sono state quantificate in lire 2.275.495.780.000, corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio del Fondo Interbancario ha deliberato, a fronte di interventi progressi, l'erogazione di complessive lire 14.390.009.776 così dettagliate:

- Banca di Girgenti: lire 13.890.009.776 a copertura degli oneri inclusi nello sbilancio parziale di liquidazione;
- Banco di Tricesimo: lire 500.000.000 erogati agli organi della procedura a copertura degli oneri da questa sostenuti. Detto importo è stato erogato a valere sulla garanzia prestata alla liquidazione a fronte dei riparti parziali ottenuti.

Inoltre, si evidenziano lire 9.412.341.029, relative alla garanzia prestata in favore della liquidazione del Banco di Tricesimo, da considerare già impegnate a fronte di potenziali erogazioni future.

Al 31.12.2001, l'impegno per interventi da deliberare risulta pari a lire 2.251.693.429.195, mentre l'impegno complessivo per interventi (corrispondente alla somma dell'impegno per interventi da deliberare più gli interventi già deliberati ma non ancor erogati), è di complessive lire 2.261.105.770.224.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori, confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica tanto le poste attive e passive che le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425 - bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella Nota Integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello Stato Patrimoniale sono riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati a fronte dei componenti economici e finanziari negativi di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;

- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate, secondo criteri di sistematicità, con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente, rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del Conto Economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite e anticipate;
- non si è fatto ricorso alle deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale, quest'ultima redatta secondo gli usi e i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato scrupolose e periodiche verifiche amministrative e contabili sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Le periodiche verifiche hanno, altresì permesso di verificare la dinamica delle spese rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione, attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata, pari a lire 118.843.689, come proposto dal Consiglio d'Amministrazione in Nota Integrativa, potrà essere ripianata a valere sui futuri contributi di funzionamento erogati dalle banche consorziate.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio 2001.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta e un ringraziamento agli uffici del Fondo per l'impegno e la collaborazione prestata nel corso dell'esercizio.

Il Presidente	I Revisori
Dr. R. Mastrostefano	Dr. A. Passadore Prof. N. Mattoscio

## *Schemi di Bilancio*

## Bilancio in Lire

	31/12/2001		31/12/2000	
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0
B - Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni materiali				
1) Costi di impianto e ampliamento (ristrutturazione locali)	127.323.600		159.827.814	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetti industriali, etc.	0		0	
4) Concessioni e licenze (software)	83.193.039		34.403.695	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Varie	0		0	
Totale immobilizzazioni materiali		210.516.639		194.231.509
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e macchinari				
a) Macchine elettroniche da ufficio	932.422.269		834.338.722	
meno: fondo ammortamento	-825.240.622	107.181.647	-738.228.337	96.110.385
b) Macchine e impianti	1.002.315.706		998.355.706	
meno: fondo ammortamento	-907.195.622	95.120.084	-847.589.850	150.765.856
c) Automezzi e motoveicoli	4.036.227		84.292.550	
meno: fondo ammortamento	-4.036.227		-84.292.550	
3) Attrezzature commerciali e industriali	0		0	
4) Attrezzature ed impianti vari	406.247.460		402.107.460	
meno: fondo ammortamento	-381.932.620	24.314.840	-322.424.411	79.683.049
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni materiali		226.616.571		326.559.290
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) In prese controllate	0		0	
b) In prese collegate	0		0	
c) Altre in prese	0	0	0	0
2) Crediti:				
a) verso in prese controllate	0		0	
b) verso in prese collegate	0		0	
c) verso controllanti	0		0	
d) verso altri	0	0	0	0
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
Totale immobilizzazioni (B)		437.133.210		520.790.799

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Segue)						
C - Attivo Circolante						
I - Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0			0		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0			0		
3) Lavori in corso su ordinazione	0			0		
4) Prodotti finiti in merci	0			0		
5) A conto fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)	60.000	60.000		8.968.404	8.968.404	
II - Crediti						
1) Verso Consorziati, esigibili entro l'esercizio successivo:						
a) in porti anticipati in conto interventi	500.000.000			0		
b) spese accessorie esecuzione interventi	0			0		
c) rimborso spese di funzionamento	0			0		
d) quote interventi	0	500.000.000		0		0
2) Verso imprese controllate		0				0
3) Verso imprese collegate		0				0
4) Verso imprese controllanti		0				0
5) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo:						
a) verso Erario per IVA	0			0		
b) verso Erario per imposte dirette, in acconto e ritenute subite	118.394.406			123.929.593		
c) altri crediti	8.207.712			7.241.400		
Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo:						
d) verso Erario per imposte dirette	41.424.081			41.424.081		
e) verso Erario per interessi su credito di imposta	29.740.059			27.254.614		
f) verso Erario per anticipazioni ritenute su TFR	0	197.766.258		0		199.849.688
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) Partecipazioni in imprese controllate		0				0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0				0
3) Altre partecipazioni		0				0
4) Azioni proprie		0				0
5) Altri titoli		0				0
IV - Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali						
a) Deposito BN L (spese funzionamento)	720.808.803			601.968.347		
b) Deposito Banca Roma (spese funzionamento)	287.639.101			453.615.021		
c) Deposito BN L (Banca Tesoriere)	0	1.008.447.904		0		1.055.583.368
2) Assegni		0				0
3) Cassa		6.542.300				8.001.250
Totale attivo Circolante (C)			1.712.816.462			1.272.402.710
D - RATEI & RISCOINTI						
1) Disaggio su prestiti		0				0
2) Altri ratei e risconti		32.058.160				26.557.015
3) Imposte anticipate		11.621.305				28.239.272
Totale (D)			43.679.465			54.796.287
TOTALE ATTIVITÀ : A + B + C + D			2.193.629.137			1.847.989.796

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
A - Patrimonio netto						
I - Fondo consortile (2614 cod.civ.)	853.762.971			853.762.971		
II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	0			0		
III - Riserva da rivalutazioni	0			0		
IV - Riserva Legale	0			0		
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0		
VI - Riserva Statutaria	0			0		
VII - Altre Riserve	0			0		
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	0			0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-118.843.689			-81.147.807		
X - Saldo digestione parziale	0			0		
TOTALE PATRIMONIO (A)			734.919.282			772.615.164
B - Fondi per rischi e oneri						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.105.456			23.052.730		
2) Per in poste	98.744.846			109.387.079		
3) Per in poste differite	12.103.021			4.393.134		
4) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale	109.098.914			86.641.144		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)			270.052.237			223.474.087
C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.664.490			93.917.971		
Totale TFR (C)			42.664.490			93.917.971
D - Debiti						
1) Obbligazioni	0			0		
2) Obbligazioni convertibili	0			0		
3) Debiti verso Banche	0			0		
4) Debiti verso altri finanziatori	0			0		
5) Accounti	0			0		
6) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo						
a) verso com.p.OOCC:Consiglieri, Membri Comitato e Revisori	6.250.000			7.328.000		
b) verso collaboratori, consulenti, legali	59.946.542			132.155.434		
c) verso fornitori vari	219.031.399	285.227.941		213.796.261	353.279.695	
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0			0		
8) Debiti verso in prese controllate	0			0		
9) Debiti verso in prese collegate	0			0		
10) Debiti verso controllanti	0			0		
11) Debiti tributari						
a) verso Erario per ritenuta d'acconto	47.631.368			46.247.352		
b) verso Erario per IVA	6.320.815			21.287.124		
c) ritenute fiscali	37.005.478			47.741.235		
d) altri debiti tributari	172.079	91.129.740		13.721.000	128.996.711	
12) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.040.774			60.840.998		
13) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per personale	43.142.940			113.440.675		
14) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0		
15) Debiti verso consorziate						
a) per anticipazioni su rim.borsi spese di funzionamento	684.451.733			101.424.495		
b) per interventi	0			0		
c) per quote interventi	0	684.451.733		0	101.424.495	
Totale debiti (D)			1.145.993.128			757.982.574
E - RATEI & RISCONTI						
1) Aggi su prestiti	0			0		
2) Altri ratei e risconti	0			0		0
Totale ratei e risconti (E)			0			
TOTALE PASSIVO = A + B + C + D + E			2.193.629.137			1.847.989.796

CONTID ORDINE						
I-	GESTIONE INTERVENTI					
	In pegno delle consorziate, ex art. 21 dello Statuto, per interventi del Fondo					
	A ) In pegno dell'esercizio per interventi (0,4% dei Fondi R in borsabili)			2.275.495.780.000		2.249.791.792.000
	B ) In pegno per interventi deliberati					
	B.1) in pegno per interventi deliberati ma non ancora erogati			9.412.341.029		49.633.490.646
	a) C.R. Prato		0		30.000.000.000	
	b) Banca di G. Argenti		0		9.946.203.366	
	c) Banco di Tricesimo		9.412.341.029		9.687.287.280	
	di cui: ulteriori depositi in borsabili	53.550.917			53.550.917	
	garanzia prestata alla liquidazione in linea capitale	5.264.749.660			5.764.749.660	
	garanzia prestata alla liquidazione: adeguamento per interessi	4.094.040.452			3.868.986.703	
	B.2) in pegno per interventi deliberati e di competenza dell'esercizio			14.390.009.776		2.400.764.615
	a) C.R. Prato: spese ed oneri legali		0		435.113.600	
	b) Banca di G. Argenti: spese, oneri ed interessi dovuti alla liquidazione		13.890.009.776		1.648.809.886	
	c) Banco di Tricesimo: attivazione della garanzia per oneri della liquidazione		500.000.000		316.841.129	
	C ) In pegno per interventi da deliberare (C = A - B.1 - B.2)			2.251.693.429.195		2.197.757.536.739
	D ) <u>In pegno complessivo per interventi (D = (A - B.2) + (B.1 + C))</u>			2.261.105.770.224		2.247.391.027.385
II-	CANON LEASING DA VERSARE					
				31.973.760		59.379.840

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Dr. Renato Mastrotetano Prof. Nicola Mattosio Dr. Costantino Passadore

CONTO ECONOMICO						
A -	Valore della produzione					
1)	Quote delle consorziate		4.884.400.460		5.399.822.095	
2)	Variaz. rim anenze di prodotti in corso di lavor., sem ilav. e finiti		0		0	
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione		0		0	
4)	Incrementi di immobiliper lavori interni		0		0	
5)	Altre ricavie proventi:		0		4.230.000	
Totale valore della produzione (A)			4.884.400.460			5.404.052.095
B -	Costi della produzione					
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo o emerci		0		0	
7)	Per servizi		1.848.892.317		2.198.507.714	
8)	Per godimento di beni e servizi		1.442.718.527		1.428.128.652	
9)	Per personale:					
a)	stipendi	835.423.395		868.568.916		
b)	conguagli rinnovi contrattuali	0		0		
c)	TFR	56.255.871		62.112.715		
d)	oneri fondo pensione con piano di ammortamento	56.050.397		44.637.900		
e)	altri oneri di personale	27.540.686		28.252.450		
f)	oneri previdenziali	217.872.761		256.272.860		
g)	oneri sociali	6.281.260	1.199.424.370	2.823.022	1.262.667.863	
10)	Ammortamenti e svalutazioni					
a)	Ammortamento di immobilizzazioni materiali					
1)	costi di impianto ed ammortamento (ristutturazione locali)	64.604.214		55.373.414		
2)	concessioni e licenze (software)	62.383.214		37.793.225		
b)	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali					
1)	macchine elettromeccaniche d'ufficio	87.782.685		97.236.644		
2)	mobili e arredamenti	59.605.772		104.649.268		
3)	automobili e veicoli	0		951.250		
4)	attrezzature ed impianti	59.508.209		70.367.591		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		
d)	Svalutazione dei crediti con prescrizione circ. e delle disponib. liquide	0	333.884.094	0	366.371.392	
11)	Variaz. rim anenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o emerci		0		0	
12)	Accantonamento per rischi		0		0	
13)	Altri accantonamenti		0		0	
14)	Oneri diversi di gestione		145.685.777		188.399.118	
Totale costi della produzione (B)			4.970.605.085			5.444.074.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			-86.204.625			-40.022.644
C -	Proventi ed oneri finanziari					
15)	Proventi da partecipazioni:					
a)	in imprese controllate	0		0		
b)	in imprese collegate	0		0		
c)	in altre imprese	0	0	0	0	

CONTO ECONOMICO (Segue)						
16)	A ltri proventi finanziari					
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
1)	da imprese collegate	0			0	
2)	da imprese controllate	0			0	
3)	da imprese controllanti	0			0	
4)	altri	0			0	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipaz.		0			0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.		0			0
d)	proventi diversi dai precedenti					
1)	da imprese controllate	0			0	
2)	da imprese collegate	0			0	
3)	da imprese controllanti	0			0	
4)	altri					
a)	su c/c bancari	54.343.019			28.111.390	
b)	su crediti in posta	2.485.445	56.828.464		2.485.445	30.596.835
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:					
a)	verso imprese controllate		0			0
b)	verso imprese collegate		0			0
c)	verso controllanti		0			0
d)	verso altre		0			0
1)	su anticipazione a breve termine (c/c bancario)	0			3.059	
2)	verso Erario	41.860			9.000	
3)	su canoni finanziari	0	41.860		82.069	94.128
Totale proventi oneri finanziari (15 + 16 - 17)				56.786.604		30.502.707
D -	Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni					
a)	di partecipazioni	0			0	
b)	di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0			0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part.	0	0		0	0
19)	Svalutazioni:					
a)	di partecipazioni	0			0	
b)	di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0			0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part.	0	0		0	0
Totale rettifiche (18 - 19)				0		0
E -	Proventi oneri straordinari					
20)	Proventi					
a)	Plusvalenze da alienazione		29.486.400			0
b)	Altri proventi:					
1)	sopravvenienze attive	40.365	43.724		10.772.520	10.772.520
2)	arrotondamenti attivi	3.359			0	
21)	Oneri					
a)	Minusvalenze da alienazione		0			215.328
b)	Altri oneri:					
1)	sopravvenienze passive	111.880	112.103		1.037.255	1.037.255
2)	arrotondamenti passivi	223			0	
Totale partite straordinarie (20 - 21)				29.418.021		9.519.937
F -	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)			0		0
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio					
a)	IRPEG		17.237.085			0
b)	IRAP		97.321.744			109.387.079
c)	Imposte anticipate		-5.032.843			-28.239.272
d)	Imposte differite		9.317.703	-118.843.689		0
23)	Utile (Perdita)			-118.843.689		-81.147.807

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: D.r. Renato Mastrostefano Prof. Nicola Mattosio D.r. Agostino Passadore

## Bilancio in Euro

STATO PATRIMONIALE -ATTIVO	31/12/2001		31/12/2000		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0,00	0,00	0,00	0,00
B - Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni materiali					
1) Costi di impianto e ampliamento (ristrutturazione locali)		65.757,15		82.544,18	
2) Costi ricerca, sviluppo e pubblicità		0,00		0,00	
3) Diritti di brevetti industriali, etc.		0,00		0,00	
4) Concessioni e licenze (software)		42.965,61		17.768,02	
5) Avviamento		0,00		0,00	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0,00		0,00	
7) Varie		0,00		0,00	
Totale immobilizzazioni materiali			108.722,76		100.312,20
II - Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati		0,00		0,00	
2) Impianti e macchinari					
a) Macchine elettroniche da ufficio	481.555,91			430.899,99	
meno: fondo ammortamento	-426.201,21	55.354,70		-381.263,12	49.636,87
b) Mobili e arredamenti	517.652,86			515.607,69	
meno: fondo ammortamento	-468.527,43	49.126,43		-437.743,63	77.864,06
c) Automobili e motoveicoli	2.084,53			43.533,47	
meno: fondo ammortamento	-2.084,53	0,00		-43.533,47	0,00
3) Attrezzature commerciali industriali		0,00		0,00	
4) Attrezzature ed impianti vari	209.809,30			207.671,17	
meno: fondo ammortamento	-197.251,73	12.556,57		-166.518,31	41.152,86
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0,00		0,00	
Totale immobilizzazioni materiali			117.037,70		168.653,79
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni in:					
a) In prese controllate	0,00			0,00	
b) In prese collegate	0,00			0,00	
c) Altre in prese	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Crediti:					
a) verso in prese controllate	0,00			0,00	
b) verso in prese collegate	0,00			0,00	
c) verso controllanti	0,00			0,00	
d) verso altri	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Altri titoli		0,00		0,00	
4) Azioni proprie		0,00		0,00	
Totale immobilizzazioni (B)			225.760,46		268.965,99

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Segue)						
C -	Attivo Circolante					
I -	Rimaneze					
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00			0,00	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00			0,00	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0,00			0,00	
	4) Prodotti finiti e merci	0,00			0,00	
	5) Accontia fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)	30,98	30,98		4.631,79	4.631,79
II -	Crediti					
	1) Verso Consorziati, esigibili entro l'esercizio successivo:					
	a) importi anticipati in conto interventi	258.228,44			0,00	
	b) spese accessorie esecuzione interventi	0,00			0,00	
	c) rimborso spese di funzionamento	0,00			0,00	
	d) quote interventi	0,00	258.228,44		0,00	0,00
	2) Verso imprese controllate			0,00		0,00
	3) Verso imprese collegate			0,00		0,00
	4) Verso imprese controllanti			0,00		0,00
	5) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo:					
	a) verso Erario per IVA	0,00			0,00	
	b) verso Erario per imposte dirette, in acconto e ritenute subite	61.145,60			64.004,29	
	c) altri crediti	4.238,91			3.739,87	
	Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo:					
	d) verso Erario per imposte dirette	21.393,75			21.393,75	
	e) verso Erario per interessi su credito d'imposta	15.359,45			14.075,83	
	f) verso Erario per anticipazioni ritenute su TFR	0,00	102.137,71		0,00	103.213,74
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
	1) Partecipazioni in imprese controllate		0,00			0,00
	2) Partecipazioni in imprese collegate		0,00			0,00
	3) Altre partecipazioni		0,00			0,00
	4) Azioni proprie		0,00			0,00
	5) Altri titoli		0,00			0,00
IV -	Disponibilità liquide					
	1) Depositi bancarie postali					
	a) Deposito BN L (spese funzionamento)	372.266,67			310.890,71	
	b) Deposito Banca Roma (spese funzionamento)	148.553,19			234.272,61	
	c) Deposito BN L (Banca Tesoriere)	0,00	520.819,86		0,00	545.163,32
	2) Assegni		0,00			0,00
	3) Cassa		3.378,79			4.132,30
	Totale attivo Circolante (C)			884.595,78		657.141,15
D -	RATEI & RISCOINTI					
	1) Disaggio su prestiti		0,00			0,00
	2) Altri ratei e risconti		16.556,65			13.715,55
	3) Imposte anticipate		6.001,90			14.584,37
	Totale (D)			22.558,55		28.299,92
	TOTALE ATTIVITÀ: A + B + C + D			1.132.914,79		954.407,06

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
A -	Patrimonio netto					
	I - Fondo consortile (2614 cod.civ.)		440.931,77			440.931,77
	II - Riserva sovrapprezzo delle azioni		0,00			0,00
	III - Riserva da rivalutazioni		0,00			0,00
	IV - Riserva Legale		0,00			0,00
	V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0,00			0,00
	VI - Riserva Statutaria		0,00			0,00
	VII - Altre Riserve		0,00			0,00
	VIII - Utili (perdite) portate a nuovo		0,00			0,00
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio		-61.377,43			-41.909,34
	X - Saldo di gestione parziale		0,00			0,00
	TOTALE PATRIMONIO (A)			379.555,34		399.022,43
B -	Fondi per rischi e oneri					
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		25.877,30			11.905,74
	2) Per im poste		50.997,45			56.493,71
	3) Per im poste differite		6.250,68			2.268,86
	4) Accantonamento per rinnovo contrattuali personale		56.344,88			44.746,42
	Totale fondi per rischi e oneri (B)			139.470,31		115.414,73
C -	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		22.035,34			48.504,58
	Totale TFR (C)			22.035,34		48.504,58
D -	Debiti					
	1) Obbligazioni					0,00
	2) Obbligazioni convertibili					0,00
	3) Debiti verso Banche					0,00
	4) Debiti verso altri finanziatori					0,00
	5) Accounti					0,00
	6) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo					0,00
	a) verso com.p.O.O.CC.: Consiglieri, M em bri Comitato e Revisori	3.227,85			3.784,60	
	b) verso collaboratori, consulenti, legali	30.959,80			68.252,59	
	c) verso fornitori vari	113.119,27	147.306,92		110.416,55	182.453,74
	7) Debiti rappresentati da titoli di credito					0,00
	8) Debiti verso im prese controllate					0,00
	9) Debiti verso im prese collegate					0,00
	10) Debiti verso controllanti					0,00
	11) Debiti tributari					0,00
	a) verso Erario per ritenuta d'acconto	24.599,54			23.884,76	
	b) verso Erario per IVA	3.264,42			10.993,88	
	c) ritenute fiscali	19.111,72			24.656,29	
	d) altri debiti tributari	88,87	47.064,55		7.086,31	66.621,24
	12) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale					21.712,23
	13) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per personale					22.281,45
	14) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo					0,00
	15) Debiti verso consorziate					0,00
	a) per anticipazioni su rim borsispese di funzionamento	353.489,81			52.381,37	
	b) per interventi	0,00			0,00	
	c) per quote interventi	0,00	353.489,81		0,00	52.381,37
	Totale debiti (D)			591.854,96		391.465,32
E -	RATEI & RISCONTI					
	1) Aggio su prestiti					0,00
	2) Altri ratei e risconti					0,00
	Totale ratei e risconti (E)				0,00	0,00
	TOTALE PASSIVO = A + B + C + D + E			1.132.914,95		954.407,06

CONTID ORDINE						
I-	GESTIONE INTERVENTI					
	In pegno delle consorziate, ex art. 21 dello Statuto, per interventi del Fondo					
	A) In pegno dell'esercizio per interventi (0,4% dei Fondi in borsabili)			1.175.195.494,43		1.161.920.492,49
	B) In pegno per interventi deliberati					
	B.1) in pegno per interventi deliberati ma non ancora erogati			4.861.068,46		25.633.558,67
	a) C.R. Prato		0,00		15.493.706,97	
	b) Banca di Girgenti		0,00		5.136.785,35	
	c) Banco di Tricorno		4.861.068,46		5.003.066,35	
	di cui: ulteriori depositi in borsabili	27.656,74			27.656,74	
	garanzia prestata alla liquidazione in linea capitale	2.719.016,28			2.977.244,73	
	garanzia prestata alla liquidazione: adeguamento per interesse	2.114.395,44			1.998.164,88	
	B.2) in pegno per interventi deliberati di competenza dell'esercizio			7.431.818,81		1.239.891,45
	a) C.R. Prato: spese ed oneri legali		0,00		224.717,42	
	b) Banca di Girgenti: spese, oneri ed interessi dovuti alla liquidazione		7.173.591,37		851.539,24	
	c) Banco di Tricorno: attivazione della garanzia per oneri della liquidazione		258.228,44		163.634,79	
	C) In pegno per interventi da deliberare (C = A - B.1 - B.2)			1.162.902.607,16		1.135.047.042,37
	D) <u>In pegno complessivo per interventi (D = (A - B.2) + (B.1 + C))</u>			1.167.763.674,62		1.160.680.601,04
II-	CANON LEASING DA VERSARE			16.513,06		30.667,13

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Dr. Renato Mastrostefano Prof. Nicola Mattoscio Dr. Agostino Passadore

CONTO ECONOMICO						
A - Valore della produzione						
1)	Quote delle consorziate		2.522.582,31		2.788.775,37	
2)	Variaz. rim anenze di prodotti in corso di lavor., sem flav. e finiti		0,00		0,00	
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00	
4)	Incrementi di immobiliper lavori interni		0,00		0,00	
5)	Altri ricavi proventi:		0,00		2.184,61	
Totale valore della produzione (A)				2.522.582,31		2.790.959,98
B - Costi della produzione						
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00	
7)	Per servizi		954.873,08		1.135.434,48	
8)	Per godimento di beni e servizi		745.101,91		737.566,90	
9)	Per personale:					
a)	stipendi	431.460,17			448.578,41	
b)	conguagli rinnovi contrattuali	0,00			0,00	
c)	TFR	29.053,73			32.078,54	
d)	oneri fondo pensione con piano di ammortamento	28.947,60			23.053,55	
e)	altri oneri di personale	14.223,57			14.591,17	
f)	oneri previdenziali	112.521,89			132.353,89	
g)	oneri sociali	3.243,99	619.451,95		1.457,97	652.113,53
10)	Ammortamenti e svalutazioni					
a)	Ammortamento immobilizzazioni materiali					
1)	costi di impianto ed ammortamento (ristrutturazione locali)	33.365,29			28.597,98	
2)	cessioni e licenze (software)	32.218,24			19.518,57	
b)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali					
1)	macchine elettriche e meccaniche ufficio	45.335,97			50.218,54	
2)	mobili e arredamenti	30.783,81			54.046,84	
3)	automezzi e motoveicoli	0,00			491,28	
4)	attrezzature ed impianti vari	30.733,42			36.341,83	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00			0,00	
d)	Svalutazioni dei crediti con riserva e delle disponib. liquide	0,00	172.435,73		0,00	189.215,04
11)	Variaz. rim anenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00	
12)	Accantonamento per rischi		0,00		0,00	
13)	Altri accantonamenti		0,00		0,00	
14)	Oneri di gestione		75.240,39		97.300,02	
Totale costi della produzione (B)				2.567.103,06		2.811.629,97
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				-44.520,75		-20.669,99
C - Proventi e oneri finanziari						
15)	Proventi da partecipazioni:					
a)	in imprese controllate	0,00			0,00	
b)	in imprese collegate	0,00			0,00	
c)	in altre imprese	0,00	0,00		0,00	0,00

CONTO ECONOMICO (Segue)						
16)	A ltri proventi finanziari					
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
1)	da imprese collegate	0,00			0,00	
2)	da imprese controllate	0,00			0,00	
3)	da imprese controllanti	0,00			0,00	
4)	altri	0,00			0,00	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0,00			0,00
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0,00			0,00
d)	proventi diversi dai precedenti					
1)	da imprese controllate	0,00			0,00	
2)	da imprese collegate	0,00			0,00	
3)	da imprese controllanti	0,00			0,00	
4)	altri					
a)	su c/c bancari	28.065,82			14.518,32	
b)	su crediti in posta	1.283,62	29.350,44		1.283,63	15.801,95
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:					
a)	verso imprese controllate		0,00			0,00
b)	verso imprese collegate		0,00			0,00
c)	verso controllanti		0,00			0,00
d)	verso altre		0,00			0,00
1)	su anticipazioni a breve termine (c/c bancario)	0,00			1,58	
2)	verso Erario	21,61			4,65	
3)	su canoni finanziari	0,00	21,61		42,39	48,62
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)					29.327,83	15.753,33
D -	Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni					
a)	di partecipazioni	0,00			0,00	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00		0,00	0,00
19)	Svalutazioni:					
a)	di partecipazioni	0,00			0,00	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale rettifiche (18 - 19)					0,00	0,00
E -	Proventi e oneri straordinari					
20)	Proventi					
a)	Plusvalenze da alienazione		15.228,45			0,00
b)	A ltri proventi:					
1)	sopravvenienze attive	20,84	22,57		5.563,54	5.563,54
2)	ammortamenti attivi	1,73			0,00	
21)	Oneri					
a)	Minusvalenze da alienazione		0,00			111,21
b)	A ltri oneri:					
1)	sopravvenienze passive	57,78	57,89		535,70	535,70
2)	ammortamenti passivi	0,11			0,00	
Totale partite straordinarie (20 - 21)					15.193,13	4.916,63
F -	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)				0,21	-0,03
22)	In poste sul reddito dell'esercizio					
a)	IRPEG		8.902,21			0,00
b)	IRAP		50.262,48			56.493,71
c)	In poste anticipate		-2.599,24			-14.584,37
d)	In poste differite		4.812,19			0,00
23)	Utile (Perdita)				-61.376,64	-41.909,37
					-61.377,43	-41.909,37

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Dr. Renato Mastrototano Prof. Nicola Mattoscio Dr. Agostino Passadore



*Appendice alla Relazione*

## *Appendice*

La presente appendice contiene un insieme di tavole e grafici che sono di supporto al contenuto della Relazione del Consiglio.

In essa si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili di gestionali. Esse consentono di valutare l'evoluzione del sistema dal giugno 1996 al giugno 2001;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- la determinazione della Posizione Statutaria in funzione del valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base di 5 indicatori;
- le distribuzioni di frequenze al 30 giugno 2001 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'indice sintetico.

**VALORI MEDI DI SISTEMA**

Data	INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI						Indice Sintetico	Fondi Rimborsabili	
	A1	A2	B1	B2	D1	D2		in mld lire	in mld Euro
30/06/96	34,65	5,44	169,44	14,07	67,12	46,31	3,56	751.354	388,042
31/12/96	37,17	5,73	174,48	13,44	65,45	35,52	3,57	770.637	398,001
30/06/97	32,71	5,06	174,41	13,54	66,84	34,66	3,46	647.401	334,355
31/12/97	32,17	4,83	169,57	13,83	66,53	43,86	3,46	603.718	311,794
30/06/98	29,05	4,74	181,08	15,15	58,39	26,41	2,8	561.139	289,804
31/12/98	27,79	4,54	182,05	16,08	62,18	34,12	3,17	553.798	286,013
30/06/99	25,67	4,27	179,62	16,09	59,58	24,84	3,41	562.448	290,480
31/12/99	21,17	3,53	184,49	17,18	62,77	34,1	3,61	570.362	294,567
30/06/00	18,89	3,28	186,55	18,15	54,1	14,86	2,74	568.874	293,799
	<b>A1</b>	<b>B1</b>	<b>D1</b>	<b>D2</b>					
31/12/00	16,23	184,16	57,39	21,73			2,27	585.827	302,554
30/06/01	10,84	186,95	56,01	17,14			1,85	573.804	296,345

**SOGLIE DEGLI INDICATORI**

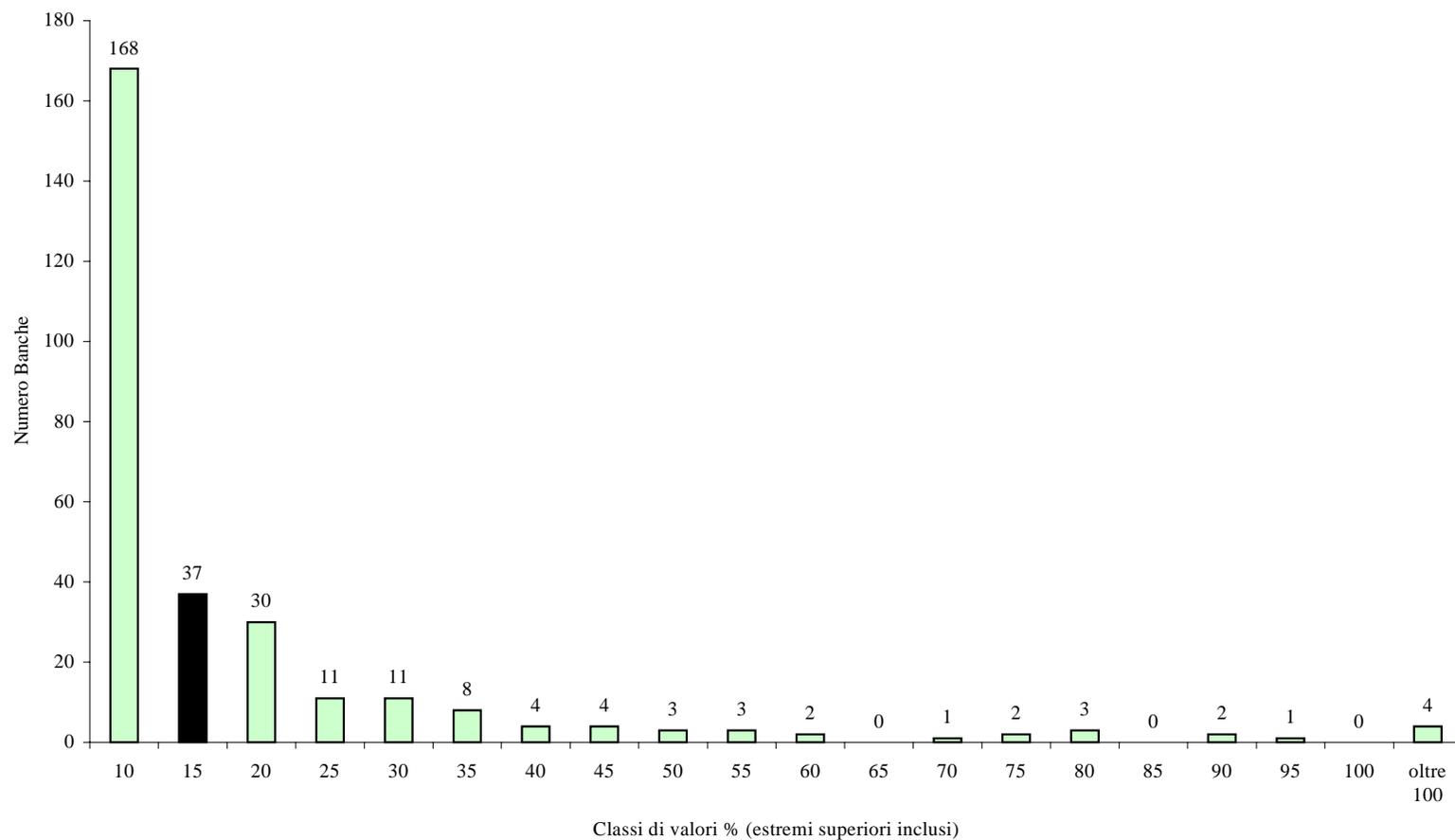
Legenda	Normalità	Attenzione	Osservazione	Anomalia
<b>Indicatore A1:</b> Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio	sino al 40%	dal 40% al 60%	dal 60% al 100%	oltre il 100%
<b>Indicatore A2:</b> Sofferenze nette vs. CO / Impieghi vs. CO	sino al 6%	dal 6% all' 8%	dall' 8% al 12%	oltre il 12%
<b>Indicatore B1:</b> Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali	oltre il 120%	dal 100% al 120%	dall' 80% al 100%	inferiore all' 80%
<b>Indicatore B2:</b> Patrimonio di Bilancio / Provvista da CO	oltre al 10%	dall' 8% al 10%	dal 6% all' 8%	inferiore a 6%
<b>Indicatore C:</b> Rispetto regole trasf. scadenze	3 regole rispettate	1 reg. non rispettata	2 reg. non rispettate	3 reg. non rispettate
<b>Indicatore D1:</b> Costi di Struttura / Margine di Intermediazione	sino al 70%	dal 70% al 75%	dal 75% all' 85%	oltre l' 85%
<b>Indicatore D2:</b> Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione	sino al 50%	dal 50% al 60%	dal 60% all' 80%	oltre l' 80% (o Ris. Lordo Gest. < 0)

**N.B:** Gli indicatori A2 e B2 sono stati abrogati a partire dalla segnalazione del 31-12-2000.

**CALCOLO DELLA POSIZIONE STATUTARIA CON 5 INDICATORI**

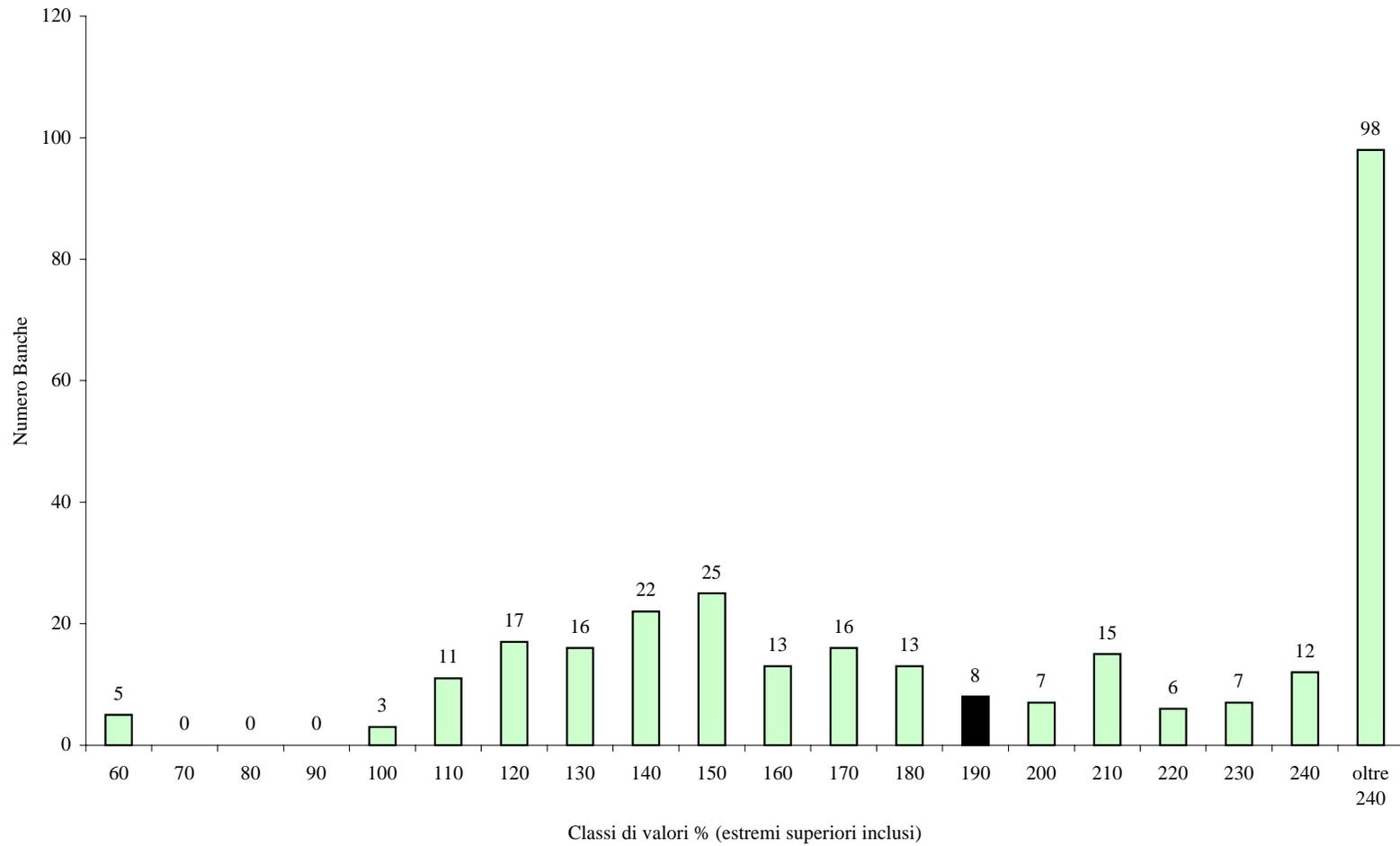
<b>Posizione Statutaria</b>	<b>Indice Sintetico</b>	<b>Condizioni</b>	<b>Sanzioni</b>
<b>IN REGOLA</b>	da 0 a 2	senza alcun indicatore in Osservazione	La banca non è soggetta ad alcun tipo di sanzione.
<b>IN ATTENZIONE</b>	da 0 a 2	con almeno un indicatore in Osservazione	
	da 3 a 5	senza indicatori in Osservazione o Anomalia	
<b>IN OSSERVAZIONE</b>	da 3 a 5	con almeno un indicatore in Osservazione o Anomalia	La banca è tenuta a inviare al Fondo i dati relativi a tutti gli indicatori dei profili gestionali con frequenza trimestrale, anziché semestrale.
<b>IN PENALIZZAZIONE</b>	da 6 a 8, o maggiore o uguale a 9	con un numero di indicatori in Anomalia inferiore a 2	La banca è tenuta a inviare al Fondo i dati relativi a tutti gli indicatori dei profili gestionali con frequenza trimestrale, anziché semestrale. La banca è sanzionabile ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
<b>IN GRAVE SQUILIBRIO</b>	maggiore o uguale a 9	con almeno due indicatori in Anomalia (escluso l'indicatore B1)	La banca è tenuta a inviare al Fondo i dati relativi a tutti gli indicatori dei profili gestionali con frequenza trimestrale, anziché semestrale. La banca è sanzionabile ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
<b>ESCLUDIBILE</b>	maggiore o uguale a 9	con almeno due indicatori in Anomalia, fra cui l'indicatore B1	La banca è tenuta a inviare al Fondo i dati relativi a tutti gli indicatori dei profili gestionali con frequenza trimestrale, anziché semestrale. La banca può essere esclusa dal Fondo previo assenso della Banca d'Italia (art. 6 dello Statuto).

**Indicatore A1: Sofferenze nette/ Patrimonio di Bilancio**  
*Dati al 30 giugno 2001*



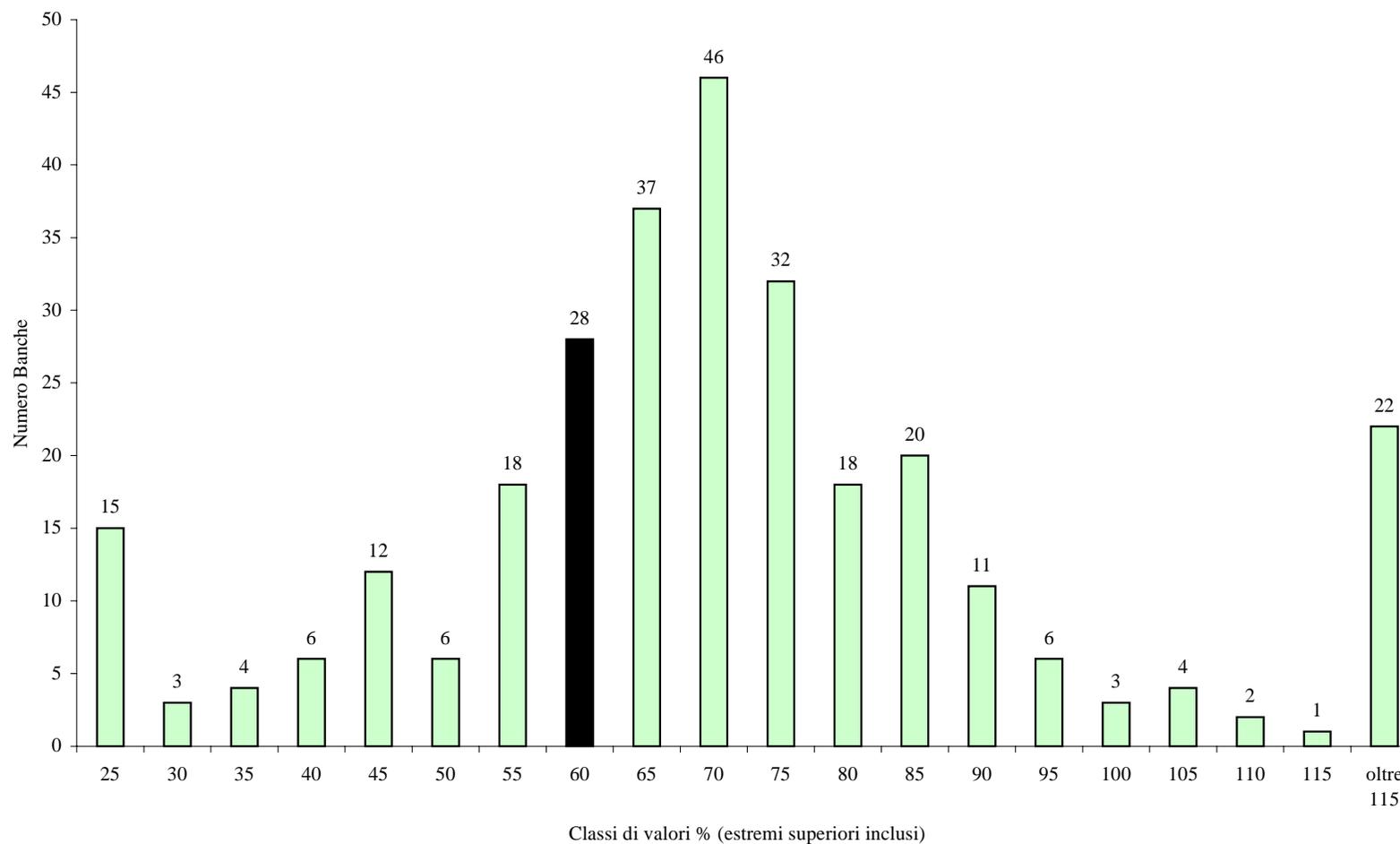
■ Contengono i valori delle altre banche	■ Contiene il valore medio ponderato delle 294 banche = 10,84
--	---

**Indicatore B1: Patrimonio di Vigilanza/ Totale requisiti patrimoniali**  
*Dati al 30 giugno 2001*



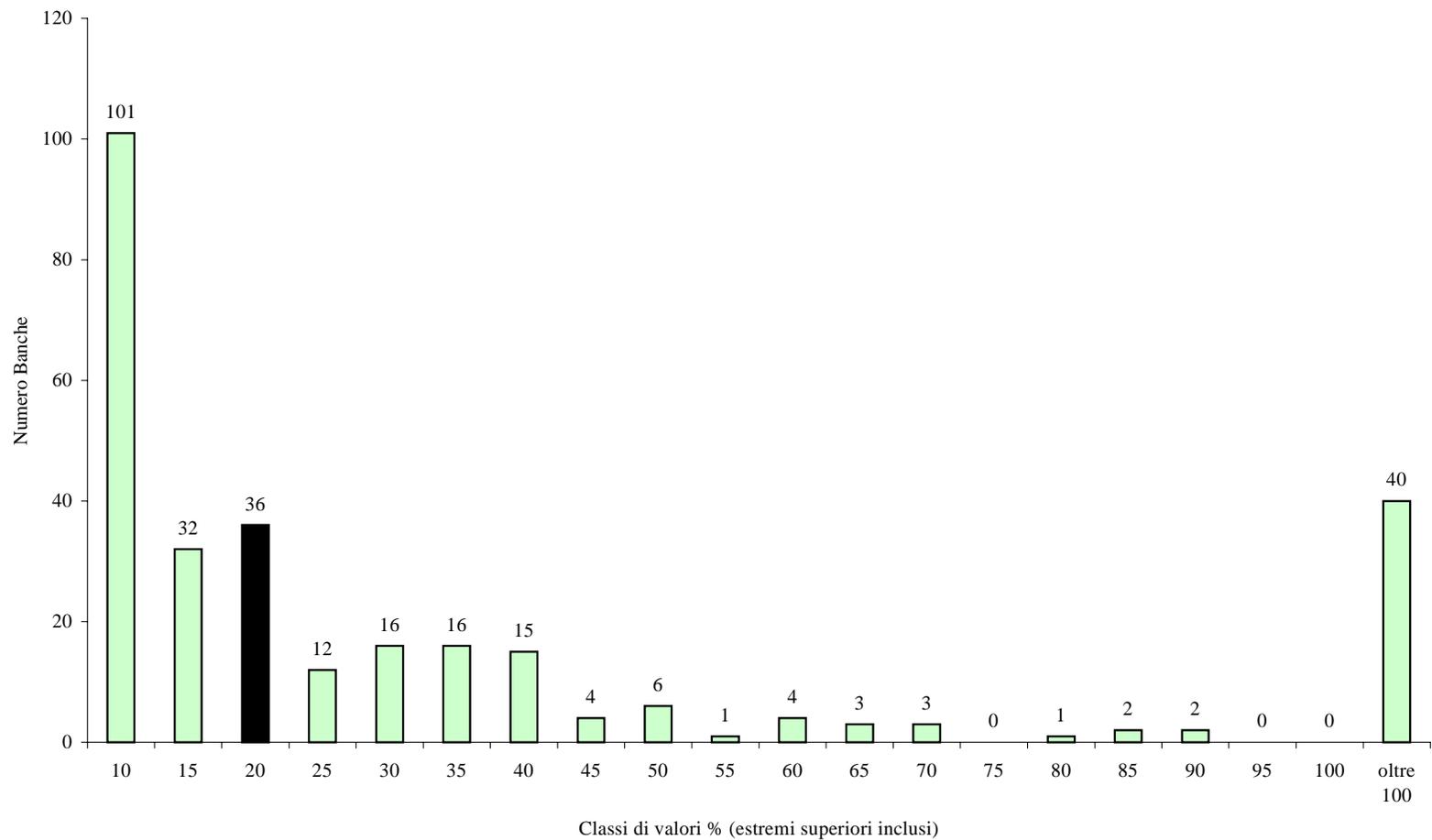
Contengono i valori delle altre banche
  Contiene il valore medio ponderato delle 294 banche = 186,95

**Indicatore D1: Costi di struttura/ Margine di Intermediazione**  
*Dati al 30 giugno 2001*



Contengono i valori delle altre banche
  Contiene il valore medio ponderato delle 294 banche = 56,01

**Indicatore D2: Perdite su Crediti/ Risultato lordo di gestione**  
*Dati al 30 giugno 2001*



Contengono i valori delle altre banche
  Contiene il valore medio ponderato delle 294 banche = 17,14

**Indice Sintetico**  
*Dati al 30 giugno 2001*

